

Cap. Soc. € 23.757.659,64 sottoscr. – € 22.382.490,24 vers.

Sede in LARGO LUCHINO VISCONTI, 4 - 22012 CERNOBBIO (CO)

Cod. Fisc., P. IVA e reg. imp. Como 01620430130 – Rea 203586

Bilancio al 31/12/2020



Approvato dall'Assemblea dei Soci del 24 maggio 2021



Cap. Soc. € 23.757.659,64 sottoscr. – € 22.382.490,24 vers.

Sede in LARGO LUCHINO VISCONTI, 4 - 22012 CERNOBBIO (CO)

Cod. Fisc., P. IVA e reg. imp. Como 01620430130 – Rea 203586

Bilancio al 31/12/2020 Relazione degli Amministratori

Signori Azionisti,

L'esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di € 1.140.749 ed un valore della produzione di € 1.547.164, valori in deciso peggioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente e del budget, relativamente ai ricavi ed al margine operativo.

La perdita di ricavi per oltre il 90% rispetto all'esercizio precedente è la diretta conseguenza della pandemia mondiale da COVID-19 che ha messo in ginocchio anche il sistema fieristico. E il risultato dell'esercizio 2020 ne è la diretta conseguenza.

Il flusso finanziario dell'esercizio è dettagliatamente descritto nel rendiconto finanziario.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Alla fine del 2019, l'economia italiana presentava evidenti segnali di stagnazione, solo in parte mitigati a inizio 2020 da alcuni segnali positivi sulla produzione industriale e il commercio estero. A partire da fine del febbraio scorso, il dilagare dell'epidemia di COVID-19 e i conseguenti provvedimenti di contenimento della stessa decisi dal Governo hanno determinato un impatto profondo sull'economia, alterando le scelte e le possibilità di produzione, investimento e consumo ed il funzionamento del mercato del lavoro. Inoltre, la rapida diffusione dell'epidemia a livello globale ha drasticamente ridotto gli scambi internazionali e quindi la domanda estera rivolta alle nostre imprese.

Nel quarto trimestre 2020 si registrano variazioni tendenziali negative in tutti i settori. Le flessioni più marcate riguardano le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (-50,0%), le agenzie di viaggio e i servizi di supporto alle imprese (-16,3%) e il trasporto e

magazzinaggio (-16,1%). Diminuzioni più contenute caratterizzano le attività professionali, scientifiche e tecniche (-3,7%), il commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (-2,2%) e i servizi di informazione e comunicazione (-0,5%).

Nel 2020, la pandemia dovuta al Covid-19 ha condizionato in maniera cruciale gli sviluppi dell'economia e della società, in Italia come nel mondo intero. L'emergenza sanitaria e la conseguente sospensione delle attività di interi settori produttivi hanno rappresentato anche nel nostro Paese uno shock improvviso e senza precedenti sulla produzione di beni e servizi e, di conseguenza, sul mercato del lavoro. In particolare, nel secondo trimestre 2020 si è assistito a un crollo dell'attività economica, seguito da un recupero, per certi aspetti superiore alle aspettative, nel terzo trimestre e una nuova riduzione nel quarto dovuta alla recrudescenza della diffusione dei contagi.¹

Il persistente declino della produzione è ancora una volta collegato alla riduzione del flusso di ordini, vista la domanda debole e le attuali restrizioni anti Covid-19. L'ultimo calo è stato solido e il più lento dallo scorso settembre.

Sebbene ad inizio anno le condizioni del terziario siano rimaste difficili, le aziende hanno registrato il più forte livello di fiducia da gennaio 2018 sulle prospettive di attività nei prossimi 12 mesi. L'ottimismo è migliorato grazie alla distribuzione del vaccino e alla speranza di un balzo in avanti della domanda repressa dopo l'allentamento delle restrizioni con la conseguente riconquista di una ripresa economica.²

Secondo "Il Sole 24 ore" ³ nel 2020 il settore fieristico ha perso l'80 per cento del fatturato rischiando di inasprire le sofferenze di un settore che ha pagato un prezzo altissimo, con il fatturato in picchiata da un miliardo a 200 milioni di euro, secondo Cerved, senza contare le perdite significative per l'indotto sul territorio che, tra diretto e indiretto, vale 12 miliardi. L'allarme è stato lanciato più volte nel corso dell'anno con AEFI, associazione che riunisce 41 quartieri fieristici e circa 1.000 manifestazioni, che ha ribadito di recente l'importanza di alcune misure chiave: dalla cassa integrazione all'aiuto agli enti fiera, che devono sobbarcarsi costi fissi anche in assenza di eventi, fino al supporto delle aziende che rappresentano l'anima delle manifestazioni. Il solo settore degli allestitori, sempre secondo "il Sole 24 ore"⁴, ha subito una contrazione superiore a quello dei quartieri fieristici medesimi.

L'inizio del 2021 continua a riservare delusioni al comparto fiere: il Dpcm del 14 gennaio e le successive disposizioni prevedono, alla data di redazione del presente documento, il divieto di manifestazioni in presenza fino al 6 aprile, costringendo al cambio di rotta i 67 eventi internazionali previsti nel primo trimestre: appuntamenti posticipati, cancellazioni e trasposizioni digitali. Il susseguirsi dei DPCM ha inoltre bloccato lo svolgimento di

¹ https://www.istat.it/it

² "Rapporto Mensile Markit sul Settore Terziario in Italia ed Europa" - IHS Markit PMI® Settore Terziario Italiano 3 ll sole 24 ore 26 gennaio 2021 "Fiere, rilancio da 2,3 miliardi tra prestiti e fondo perduto. Focus sull'internazionalizzazione"

⁴ Il sole 24 ore 11 febbraio 2021 "Così il blocco delle fiere mette in ginocchio tutto il sistema degli allestitori"

manifestazioni ed eventi dal 12 marzo al 14 luglio 2020 e dal 25 ottobre sino all'attuale data di redazione del presente documento.

L'ASSETTO SOCIETARIO E GOVERNANCE

Dopo sette anni di bilanci chiusi in perdita Villa Erba aveva intrapreso un trend positivo, raggiungendo l'utile d'esercizio sia nel 2018 che nel 2019, riscontrando così un aumento di ricavi nel triennio pari ad oltre il 40% con un record di risultato nel 2019. Il 2020 aveva quindi tutte le carte in regola per segnare un'ulteriore progressione in termini di fatturato e utile, individuando in 9 milioni e 500 mila euro il budget dell'esercizio 2020. Purtroppo, l'epidemia da COVID-19 ha bruscamente interrotto questa continua crescita.

Il mandato triennale 2020 – 2022 conferito al nuovo Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dei soci del 26 giugno 2020 è di estremo impegno: riportare la Società in equilibrio dopo la crisi pandemica che ha interessato il 2020 e che continuerà anche per l'esercizio corrente.

La pandemia che ha colpito il mondo da inizio 2020 non solo ha segnato un arresto del settore MICE (M*eeting Incentive Conference Exhibition*), ma ha pesantemente contratto anche il settore celebrativo e wedding, cancellati nel 2020 e di futuro incerto per il 2021.

Verosimilmente almeno fino a metà 2021 il mercato estero del MICE non riprenderà, sia a causa dell'assenza della mobilità internazionale sia per il timore di contrarre il virus per gli spostamenti. Inoltre, gli organizzatori non vogliono esporsi al rischio di versare anticipi per eventi che da un momento all'altro potrebbero essere vietati o resi impossibili dalle normative in vigore nei vari paesi. Stessa sorte anche per gli eventi e wedding.

Questa incertezza legata alla chiusura delle frontiere, alle quarantene da osservare e alle restrizioni che ciascun paese sta adottando rende impossibile o quanto meno poco significativa qualsiasi programmazione.

Ricordiamo la sottoscrizione da parte di tutti i Soci della seconda tranche dell'aumento di capitale; la spettante quota da versare avrebbe dovuto essere richiamata nel corso del 2020, ma il congelamento degli investimenti, con l'eccezione della digitalizzazione del centro espositivo, ha di fatto posticipato il richiamo di quanto dovuto da parte dei soci, avendo il Consiglio di Amministrazione ridefinito il piano degli investimenti nel biennio 2021-2022, a causa della pandemia e di cui si parlerà in un capitolo dedicato.

<u>ATTIVITA' COMMERCIALE - PIANO DI COMUNICAZIONE INTEGRATO</u>

Il 2020 avrebbe dovuto dare ulteriore impulso alle azioni commerciali focalizzate allo sviluppo del settore MICE a livello nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alle attività capaci di generare un contatto diretto con la domanda; le azioni avrebbero

avuto come focus la partecipazione a fiere e workshop e full - contact di settore, telemarketing, visite commerciali, educational, mantenendo quindi tutte quelle attività che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati positivi degli anni scorsi.

Un'azione quindi continua di promozione, che, anno dopo anno ha visto la costante crescita delle "missioni" e delle attività di incoming per far conoscere ad un numero sempre maggiore di operatori la destinazione Lago di Como e Villa Erba. Purtroppo, due importanti eventi che avrebbero consentito di portare l'immagine del nostro territorio e di Villa Erba nel mondo sono stati annullati. Il primo in programma sarebbe stato l'evento celebrativo del trentennale dell'inaugurazione del Centro Espositivo che, replicando quello del 2016 relativo alla costituzione delle società, avrebbe permesso una forte promozione della nostra location; il secondo, previsto ad ottobre, l'M&I Forum, piattaforma che avrebbe favorito il networking e le connessioni tra una serie di acquirenti e fornitori internazionali dell'industria MICE.

Come noto il Consiglio di Amministrazione ha intrapreso fin dal 2018 un piano per riposizionare strategicamente l'immagine di Villa Erba. Anche nel corso del 2020 tale piano avrebbe dovuto essere portato avanti con un ulteriore slancio in termini di pubblicazioni, redazionali, marketing digitale, ecc. purtroppo sempre a causa della pandemia si è ritenuto di sospendere momentaneamente la promozione della destinazione in relazione all'impossibilità da parte dei clienti di muoversi liberamente al di fuori dei confini nazionali.

Per il 2021 è stato impostato un piano di comunicazione principalmente incentrato su campagne di marketing digitali (Facebook, Instagram, ecc.) al fine di attrarre sempre più i clienti presso Villa Erba in modo più diretto e rapido, fatta salva la possibilità di ospitare eventi almeno dalla seconda metà del 2021.

Questa scelta di potenziare l'advertising web-digital è da ricondursi all'esigenza di implementare la velocità di recupero, consapevoli di giocare la partita in un mercato da sempre molto competitivo soprattutto nell'area MICE, segmento a cui da alcuni anni dedichiamo il maggior impegno promozionale e che inevitabilmente vedrà i nostri principali competitor nazionali e internazionali altrettanto dedicati per la conquista / mantenimento di fette di mercato.

POSIZIONAMENTO E VALORIZZAZIONE CULTURALE DI VILLA ERBA

Come ricorderete il percorso di valorizzazione culturale di Villa Erba è iniziato nel 2018.

Nel 2020, nonostante le contingenti difficoltà, abbiamo voluto aprire, per quanto possibile, i cancelli della Villa e del Parco alla comunità comasca e non solo, consentendo alla collettività di godere di spazi normalmente non fruibili compensando, almeno in parte, il disagio conseguente all'epidemia. La Villa ed il Parco hanno infatti ospitato il Festival della Musica, in collaborazione con Aslico – Teatro Sociale (dal 6 al 13 luglio) e Lake

Como Film Nights (dal 23 luglio al 3 agosto); questi due eventi hanno visto la partecipazione di circa 3.000 persone nell'arco delle due manifestazioni. Durante tutti i week-end da metà luglio a fine agosto si sono, inoltre, svolte le visite guidate a cura dell'Associazione Mondo Turistico con il patrocinio del Comune di Cernobbio. La collaborazione con le associazioni sportive del territorio: Circolo della Vela e ASD Cernobbio ha infine permesso la fruizione dell'area dell'Ex-Galoppatoio dal 1° luglio al 15 settembre da parte degli sportivi, privati durante l'inverno dell'utilizzo delle palestre per le loro attività, e dai semplici visitatori.

PIANO DI INVESTIMENTI

Il Consiglio di Amministrazione, come anticipato in precedenza ha deciso di rimandare al biennio 2021 / 2022 gli investimenti previsti, ad eccezione della digitalizzazione del Centro Espositivo.

Il percorso progettuale di digitalizzazione di Villa Erba ("Villa Erba Get Digital"), iniziato a dicembre 2019 ed elaborato dall'Innovation hub ComoNExT, si è concluso a dicembre 2020 vedendo l'aggiudicazione dei lavori ad un'importante società italiana operante nella costruzione delle reti tecnologiche e dell'Information Tecnology. Il contratto è stato sottoscritto ed i lavori sono iniziati, l'obiettivo è inaugurare il progetto all'inizio dell'autunno 2021.

Ricordiamo poi che a luglio 2019 il Comune di Cernobbio, in accordo con Villa Erba ha presentato domanda di contributo alla Fondazione Cariplo di Milano nell'ambito del bando "Beni Aperti". Oggetto della domanda di contributo di € 270.000 è stata la riqualificazione delle ex serre site nell'area del Galoppatoio per destinarle a punto di ristoro. Il progetto architettonico – a carico di Villa Erba – prevede una spesa complessiva di € 370.000, finanziabili per € 240.000 dal bando stesso e per la differenza da Villa Erba. Il Bando ha avuto esito favorevole e l'Ente appaltante sarà Comune di Cernobbio.

Purtroppo, nonostante l'esito favorevole del Bando, non si è potuto procedere all'appalto per l'affidamento dei lavori – la cui procedura è carico del Comune di Cernobbio - non essendo ancora stato sottoscritto l'Accordo di Programma con gli Enti Proprietari. Tale Accordo, già redatto in sede tecnica, individuava una *master plan* dedicato alla riqualificazione dell'Ex-Galoppatoio, il collegamento a lago con l'area di proprietà della società fino ad arrivare alla riva di Cernobbio. La prima fase, rappresentata appunto dalla riqualificazione dell'EX-Galoppatoio, prevede l'installazione di un palco a dimensione variabile dotato delle attrezzature tecniche per ospitare eventi musicali di ogni genere, dalla lirica al jazz, dalla musica classica al concerto rock, colmando l'assenza nel nostro territorio di una simile struttura da tempo richiesta soprattutto dai giovani, privati da anni dei concerti programmati in maniera continuativa.

Confidiamo comunque che il Comune di Cernobbio, capofila dell'Accordo di Programma, possa attivarsi per giungere in tempi brevi alla sottoscrizione dello stesso ed avviare quindi l'iter esecutivo delle opere.

LA GESTIONE ECONOMICA DELLA SOCIETÀ NEL 2020

Si espongono di seguito il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e successivamente i principali indici di bilancio. I dati sono strutturati in forma riclassificata rispetto allo schema del bilancio d'esercizio IV direttiva.

	2020	2019	2020/2019
	Euro	Euro	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 802.432	€ 9.339.316	-91,41%
Altri ricavi e proventi	€ 744.732	€ 40.905	1720,64%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 1.547.165	€ 9.380.221	-83,51%
Costi esterni operativi	€ 1.590.077	€ 7.686.819	-79,31%
VALORE AGGIUNTO	-€ 42.912	€ 1.693.402	-102,53%
Costi del personale	€ 504.171	€ 737.336	-31,62%
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 547.083	€ 956.066	-157,22%
Ammortamenti	€ 518.725	€ 554.120	-6,39%
Accantonamenti	€ 62.564	€ 2.564	2340,10%
RISULTATO OPERATIVO	-€ 1.128.374	€ 399.382	-382,53%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 52	€ 165	-68,36%
EBIT NORMALIZZATO	-€ 1.128.321	€ 399.547	-382,40%
Oneri finanziari e svalutazioni	€ 18.843	€ 28.506	-33,90%
RISULTATO LORDO	-€ 1.147.164	€ 371.041	-409,17%
Imposte sul reddito	-€ 6.415	€ 21.476	-129,87%
RISULTATO NETTO	-€ 1.140.749	€ 349.565	-426,33%

		2020	2019
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri Medi	-5,51%	1,60%
	Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative		
ROI	medie)	-4,64%	1,62%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendite	-140,62%	4,26%

In un'ottica di contenimento dei costi sono state intraprese alcune scelte:

- Riduzione di costi di comunicazione e promozione e consulenze commerciali
- Attività di manutenzione ordinaria limitata allo stretto necessario
- Contrazione delle spese generali per la riduzione dell'attività sociale

Su altri aggregati di costi non si è potuto agire, in quanto fissi o indispensabili per le esigenze di continuità, soprattutto prospettiche.

Valore della produzione

(valori in migliaia di EURO)	2020	2019
Valore della produzione	1.547	9.380

Il valore della produzione di € 1.547.164 è notevolmente diminuito, rilevando un decremento di € 7.833.057 (-83,55%); escludendo la voce "Altri ricavi e proventi" – principalmente composta da penalità addebitate a clienti, rimborsi assicurativi e contributi in conto esercizio – il decremento sarebbe pari al 91,41%.

Di seguito le voci in cui è suddiviso (valori arrotondati al migliaio di euro):

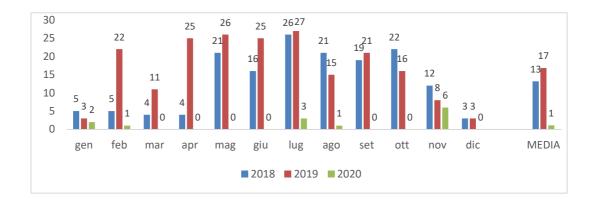
- €0 per fiere e forum (€ 1.969.000 nel 2019, -100,00%);
- € 447.000 per convegni e riunioni (€ 2.586.000 nel 2019, -82,71%);
- € 50.000 per matrimoni (€ 3.826.000 nel 2019, -98,69%);
- € 150.000 per eventi vari (€ 779.000 nel 2019, -80,74%);
- € 900.000 per locazioni, penali e varie (€ 220.000 nel 2019, +309,09%);

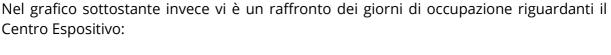
Dopo la rilevante crescita del fatturato nell'ultimo triennio (oltre il 40%) le conseguenze della emergenza epidemiologica in atto hanno drasticamente ridotto l'attività aziendale e conseguentemente il valore della produzione. L'aumento dei proventi per locazioni, penali e varie è quasi interamente dovuto all'incasso delle penali per la mancata realizzazione di alcuni eventi ed ai rimborsi assicurativi percepiti su alcuni sinistri occorsi nell'esercizio.

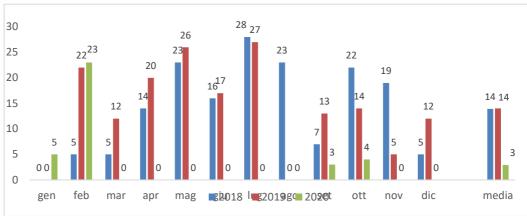
Complessivamente gli eventi nel corso del 2020 sono stati 13, di cui 6 in villa, 5 nel centro espositivo e due ospitati nel parco, quest'ultimi dedicati alla cultura.

I giorni totali di occupazione spazi (centro espositivo, villa e parco) per eventi (vale a dire comprensivi delle giornate di allestimento) sono stati pari a 35 in Villa (2019: 202 giorni) e 13 nel centro espositivo (2019: 168 giorni).

Di seguito viene riportato il dettaglio del raffronto tra i giorni di occupazione 2018 – 2020 riferendosi alla Villa Antica:

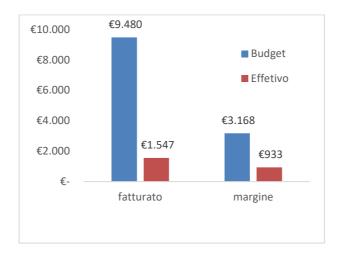






L'occupazione maggiore si è riscontrata nell'arco temporale gennaio – febbraio, unici due mesi in cui è stato possibile ospitare eventi.

Di seguito il raffronto tra i valori del budget presentato e approvato a dicembre 2019 - che prevedeva ricavi per € 9.480.000 con un primo margine di € 3.168.000 (33,42%) - ed i risultati di bilancio:



Le presenze complessive nel 2020 si aggirano attorno ai 4.500 ingressi (2019: 82.000 ingressi), senza considerare le circa 14.000 persone che si sono susseguite nell'area dell'Ex-Galoppatoio nel periodo estivo.

Costi della produzione

(valori in migliaia di EURO)	2020	2019
Costi della produzione	-2.676	-8.980

La consistente diminuzione dei costi della produzione (in valore assoluto € 6.305.302 in valore percentuale -70,21%) è in larga parte dovuta alla diminuzione dell'attività essendo prevalente al loro interno i costi direttamente correlati alla realizzazione degli eventi.

L'incidenza sui costi della produzione dei costi esterni per servizi e materie prime – per natura variabili - è stata del 52,42%, mentre quella dei costi fissi di struttura costituiti principalmente dal godimento beni di terzi, dal personale, dall'imposta IMU corrente, dalle spese societarie e dagli ammortamenti, è stata del 47,58%.

Rimandando alla nota integrativa per maggiori dettagli, segnaliamo in particolare:

- Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci: € 9.774 (€ 16.063 nel 2019)
- Costi per servizi: € 1.392.856 (€ 7.353.877 nel 2019)

Tra le voci principali:

	2020	2019	
costi di ristorazione per eventi	€ 189.765	€ 2.608.779	-92,73%
costi di allestimento e addobbi floreali	€ 264.444	€ 3.245.364	-91,85%
costi per manutenzioni	€ 333.437	€ 266.862	24,95%
costi per energia, gas e acqua	€ 126.303	€ 306.465	-58,79%
costi per pulizie	€ 33.154	€ 206.660	-83,96%
costi per promozione	€ 100.112	€ 311.228	-67,83%
costi per cons. legali fisc. e societarie	€ 65.390	€ 100.320	-34,82%

I costi di allestimento, come quelli di ristorazione, sono direttamente proporzionali all'attività, anche se taluni eventi di particolare rilevanza possono non esprimere tale correlazione.

I costi di pulizie sono per la maggior parte direttamente proporzionali all'attività e solo in parte fissi (pulizie uffici).

I costi per energia, gas ed acqua sono normalmente imputabili principalmente all'attività relativa agli eventi. La variazione può tuttavia anche essere determinata alle diverse condizioni meteorologiche in cui si svolgono gli eventi, soprattutto nel centro espositivo: qualora si realizzino in giornate particolarmente calde e/o fredde la natura stessa del centro espositivo richiede notevoli impegni energetici sia per il riscaldamento che per il raffreddamento.

L'attività di Ufficio Stampa è stata affidata per il 2020 a Manzoni22 per quanto riguarda la stampa locale ed a SEC per il rimanente territorio, entrambe coordinate da Sviluppo Como-ComoNext S.p.A.

Per quanto riguarda la comunicazione relativa ai pochi eventi tenutisi a Villa Erba si è riusciti ad essere visibili nonostante gli accordi di riservatezza che notoriamente limitano molto.

Sono stati sospesi gli incarichi di consulenza a professionisti esterni per la promozione di Villa Erba per la realizzazione di Convegni ed eventi fieristici / congressuali.

Per quanto attiene ai costi di manutenzione si è cercato di effettuare esclusivamente quanto strettamente necessario definendo gli interventi di maggiore rilievo all'interno del piano di investimenti. L'aumento della relativa voce è dovuto ai notevoli costi manutentivi sostenuti per la caduta di un ramo sul tetto della palazzina ex-scuderia e per un incendio divampato nei locali tecnici del centro espositivo per i quali si sono ricevuti rimborsi assicurativi che hanno quasi interamente coperto il danno.

- **Godimento beni di terzi:** € 34.545 (€ 32.896 nel 2019)

Nella voce confluiscono leasing operativi, affitti di materiale vario ed il canone locativo corrisposto ai quattro enti proprietari del sedime e della villa antica.

- Costi per il personale: € 504.171 (€ 737.336 nel 2019)

I costi per il personale sono sensibilmente diminuiti rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito del godimento di ferie e permessi arretrati e per l'adesione al Fondo di integrazione salariale, che di fatto ha posto il personale in cassa integrazione a partire dal 1° aprile 2020 con esclusione delle ore necessarie per lo svolgimento dell'attività ordinaria.

Al 31 dicembre 2020 l'organico aziendale è diminuito di un'unità per le dimissioni di un dipendente a seguito del raggiungimento dei requisiti pensionistici e il monte ferie non godute è rientrato nell'ambito fisiologico.

- <u>Ammortamenti e svalutazioni</u>: € 563.225 (€ 554.120 nel 2019).

La società, pur potendosi avvalere di quanto previsto dai commi 7-bis – 7-quinquies dell'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (di seguito anche solo "Legge n.126) di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e pur in seguito alla pressoché totale sospensione dell'attività aziendale ha ritenuto opportuno, per le immobilizzazioni iscritte a bilancio, di non usufruire della possibilità di sospendere gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali in deroga all'art. 2426, comma 2 del c.c..

La svalutazione dei crediti ammonta ad € 44.500. Il fondo pari a € 118.343 risulta capiente.

- Accantonamenti per rischi ed altro: € 18.064 (€ 2.564 nel 2019)

La voce comprende quanto accantonato a fondo ripristino ambientale relativamente al terreno dell'autosilo, oltre allo stanziamento di € 15.500 relativo ad una citazione legale da parte di un cliente per richiesta di rimborso relativo a penale su evento non realizzato e relativa valutazione legale sul rischio di soccombenza.

- **Oneri diversi di gestione:** € 152.902 (€ 283.983 nel 2019)

La voce indica principalmente i tributi TARI e super IMU (IMU + TASI), di competenza dell'esercizio; per il calcolo di quest'ultima sono stati applicate le rendite derivanti dalla conciliazione con l'Agenzia delle Entrate avvenuta a dicembre 2018. Per l'esercizio 2020 la normativa ha permesso alla Vostra società di non dover procedere con il pagamento della seconda rata super IMU con l'esclusione di un importo minimo relativo a quanto dovuto per le palazzine di servizio.

La voce comprende inoltre le quote associative sindacali e di categoria, nonché gli abbonamenti a giornali e riviste.

Proventi e oneri finanziari

(valori in migliaia di EURO)	2020	2019
Oneri e proventi finanziari e rettifiche d	i- 19	- 28
attività finanziarie		

La curva dei rendimenti sulle giacenze attive ha pressoché azzerato i proventi finanziari.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 18.843 (contro € 28.507 nel 2019), di cui solamente € 15.187 per i meri interessi sui mutui (€ 16.135 nel 2019). Gli oneri bancari si sono notevolmente ridotti (€3.656) a causa della ridotta operatività aziendale e soprattutto per i minori oneri per pagamenti con carta di credito (€ 12.314 nel 2019).

<u>Imposte sul reddito d'esercizio</u>

A seguito delle opportune rettifiche non sono stati stanziati a carico dell'esercizio oneri per IRES. Per quanto attiene all'IRAP è contabilizzato un importo di € 4.163, pari alla differenza tra la quota di credito ACE trasformata in credito IRAP e le quote non utilizzabili nel 2020 per mancanza di imponibile d'imposta. La voce "Imposte esercizi precedenti", pari ad € 10.578, afferisce a quanto non versato nel 2020 a seguito di interventi normativi per fronteggiare la pandemia in corso.

Per evidenti ragioni di prudenza, stante la difficoltà di prevedere con ragionevole certezza imponibili fiscali positivi nei prossimi anni, non sono state contabilizzate imposte anticipate sulle perdite pregresse.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti (€ 74.854), di modesti importi, sono stati destinati complessivamente per i seguenti interventi:

- € 5.219 l'implementazione del software per il controllo di gestione;
- € 1.721 per acquisto arredi d'ufficio;
- € 7.605 per macchine ufficio elettroniche varie (nel dettaglio: € 2.200 per acquisto n.8 HD per NAS; € 2.095 per notebook in uso ai dipendenti; € 1.000 per plotter; € 740 per gruppo continuità; € 580 per server usato; € 560 per Netgear rack; € 430 per apparecchiatura per teleconferenza;

Tra le immobilizzazioni in corso (€ 60.309):

- € 49.000 per il progetto di digitalizzazione del Centro Espositivo;
- € 3.200 quali compensi commissari gara d'appalto per il progetto di cui sopra;
- € 3.500 impianto rilevazione temperatura Villa
- € 969 per computo metrico relativo al progetto di riqualificazione del Galoppatoio
- € 3.640 per predisposizione Documento Propedeutico di Progettazione sempre relativo al progetto di riqualificazione del Galoppatoio

Sono stati inoltre realizzati interventi di manutenzione straordinaria per un importo totale utilizzi dell'anno per € 185.520 come di seguito dettagliati:

- € 108.500 per rifacimento copertura tetti del Centro Espositivo;
- € 21.549 per manutenzione parco del galoppatoio;
- € 13.458 per manutenzione parco area villa;
- € 12.370 per potatura e piantumazioni parco;
- € 10.240 per abbattimento, fornitura e posa essenze;
- € 7.903 per acquisto pietre padiglione;
- € 7.200 per manutenzione impianto rilevazione fumi cucine villa;
- € 6.300 per manutenzione serramenti.

Il piano degli investimenti già presentato in una precedente Assemblea dei Soci è stato sospeso salvo l'avvio del progetto della digitalizzazione "Villa Erba Get Digital". Come già accennato, gli investimenti relativi al Galoppatoio sono totalmente dipendenti dall'Accordo di Programma, già redatto, ma ancora in attesa della sottoscrizione da parte degli Enti Pubblici. Quelli invece relativi alla climatizzazione della Villa sono in attesa della relativa autorizzazione da parte della competente Soprintendenza. Siamo fiduciosi che nei prossimi 12 mesi la lentezza dei suddetti iter amministrativi – indipendenti dalla volontà della società – possa essere superata dando così avvio alle opere.

LE PARTECIPAZIONI

La società detiene una partecipazione pari ad € 7.000 (43,75% del relativo capitale) nella rete d'imprese Lake Como Net – ora denominata anche "Convention Bureau".

A causa dell'epidemia da Covid-19 in corso, che ha gravemente colpito il settore turistico e portato all'annullamento pressoché totale degli eventi di promozione previsti dal relativo piano di comunicazione e marketing, la Rete di Imprese Lake Como Net ha potuto svolgere solo parzialmente l'attività di promozione del territorio del Lago di Como, rispetto a quanto preventivato al momento del versamento delle quote di adesione al progetto "MICE - Lake Como Convention Bureau" per l'anno 2020.

Per tale motivo, vista la minore attività svolta a favore degli aderenti al progetto, è stata proposto, ed accettato, di imputare il 50% di quanto versato quale saldo delle prestazioni svolte nel corso dell'anno 2020, ed il restante 50% quale acconto per la quota di adesione al medesimo progetto della Rete per l'anno 2021. L'importo corrisposto da Villa Erba per l'esercizio 2020, è stato quindi pari ad € 11.550. La Rete d'Impresa grazie ai contributi versati dai retisti ha conseguito ricavi per € 62.815 (€ 132.859 nel 2019) destinati alla promozione secondo molteplici canali.

Il risultato d'esercizio 2020 dell'ente presenta un utile d'esercizio di € 7.105 (€ 5.175 nel 2019).

LA GESTIONE FINANZIARIA

FABBISOGNO DI CAPITALE E COPERTURA IN EURO	2020	2019
Crediti V\Soci per vers.ancora dovuti	1.375.169	1.375.169
Immobilizzazioni nette incluse le finanziarie	24.984.042	25.427.915
Circolante netto	2.201.614	2.571.315
Capitale investito	28.560.825	29.374.399
Fondo TFR	-99.706	-112.787
Fabbisogno netto di capitale	28.461.119	29.261.612
Patrimonio netto	-20.707.318	-21.848.068
Mezzi di terzi	7.753.801	7.413.544

INDICI DI STRUTTURA	2020	2019
Patrimonio netto/immobilizzazioni nette	0,83	0,86
Mezzi di terzi/patrimonio netto	-0,37	-0,34
Immobilizzazioni nette/totale dell'attivo	0,87	0,87
Circolante/totale attivo	0,08	0,09

Il saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 tiene conto dell'erogazione, ad ottobre 2020, di un prestito garantito dal Medio Credito Centrale di € 1.000.000 della

durata di 72 mesi, di cui 24 di pre-ammortamento. La situazione finanziaria della società ha altresì beneficiato della sospensione del rimborso della quota capitale dei mutui fondiari in essere a seguito della emergenza epidemiologica in atto. Il periodo di rimborso non è mutato e conseguentemente le rate non versate, pari a circa € 523.000, sono state distribuite nell'arco temporale dello stesso.

Tali operazioni non hanno avuto riflessi sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto (ad esclusione del rateo di interessi maturato di importo non significativo), mentre hanno permesso di migliorare le disponibilità liquide della società, al fine di affrontare con maggiore tranquillità il periodo emergenziale.

Il capitale residuo da corrispondere al 31 dicembre 2020 è di € 4.965.198 (€ 3.965.198 al termine del precedente esercizio); non si è beneficiato della sospensione del pagamento degli interessi sui mutui che sono stati regolarmente corrisposti nell'esercizio.

Il finanziamento FRISL si riduce di € 60.606, portandosi ad € 363.637.

Per le altre informazioni relative alla gestione finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

SALUTE SICUREZZA ED AMBIENTE

<u>Risorse Umane ed Organizzazione</u>

Le attività della società sono sempre mirate all'ottimizzazione dei processi per la sicurezza, per la protezione della salute della clientela, dei propri dipendenti e dei collaboratori nonché per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Si è data particolare cura, come previsto dal TU d.lgs. 81/08, all'individuazione di ruoli e responsabilità ed alla organizzazione del servizio di prevenzione e protezione. Inoltre, la società provvede regolarmente alla revisione del Documento di Valutazione dei rischi secondo quanto previsto dalla legislazione vigente. Infine, in campo igienico-sanitario, l'applicazione delle procedure per lo scrupoloso rispetto delle normative previste dalla HACCP da parte dei nostri fornitori dei servizi di catering viene sistematicamente verificata da una società specializzata.

Dal 2018 si ricorda che la Società si avvale di un Organismo di Vigilanza composto da due membri: un ingegnere esperto nell'ambito dei rischi connessi alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed un avvocato esperto di diritto amministrativo con esperienza nell'ambito dell'applicazione della legge 231/01.

Il Consiglio di Amministrazione nelle ultime sedute dell'anno ha voluto porre particolare attenzione al tema delle Risorse Umane, importantissimo asset di un'impresa che produce servizi. Infatti, ha avuto avvio un'attività affidata ad uno psicologo del lavoro, finalizzata al miglioramento del comfort aziendale per prevenire conflitti relazionali tra il

personale dipendente ed aumentare la coesione e le interazioni tra i settori della Società. È stata quindi elaborata una nuova mappatura dei ruoli e delle competenze di ciascuna risorsa umana, disegnando un nuovo organigramma più funzionale al raggiungimento degli obiettivi aziendali. A fianco di questa attività, la società sta elaborando un progetto di welfare aziendale tramite la collaborazione della divisone specializzata di un importante istituto di credito. L'obiettivo è quello di rendere coerenti – anche alla luce della recente normativa che prevede sgravi fiscali per le politiche di welfare – i benefits già presenti nella società e ricondurli in un unico progetto di welfare.

Infine, nell'ambito dell'organizzazione è completata l'implementazione di un nuovo software applicativo destinato a sviluppare un processo di controllo di gestione integrato tra uffici operativi e quelli amministrativi. Allo stesso tempo la direzione e i responsabili di funzione avranno a disposizione informazioni in tempo reale sull'andamento aziendale, elaborati con la tecnologia della B.I. (*Business Intelligence*). In ipotesi vi è anche l'elaborazione di un C.R.M. per consentire un'efficiente interrelazione con i principali e strategici fornitori, nella logica del cosiddetto *market place funzionale*.

Ambiente ed ecologia

La società, pur non svolgendo attività particolarmente impattanti sull'ambiente, gestisce tali ambiti in maniera puntuale attraverso un controllo mirato. Riteniamo importante evidenziare i positivi risultati ambientali conseguiti dai nuovi impianti di raffreddamento e di illuminazione realizzati. Infine, particolare attenzione viene data alla gestione dei rifiuti.

PRINCIPALI RISCHI D'IMPRESA

Con riferimento ai principali rischi d'impresa, la società è attenta ad individuare, gestire e monitorare gli stessi in ottica di salvaguardia dell'operatività gestionale.

Per quanto attiene al **rischio di mercato / operativo** si fa riferimento a quanto esposto nel paragrafo "Contesto di riferimento" della presente relazione.

Relativamente al **rischio di credito**, derivante dal potenziale mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte, la società valuta attentamente la propria clientela selezionandola in modo accurato. Per quanto concerne il **rischio liquidità**, che si origina laddove, a causa della difficoltà di reperire sul mercato i fondi o di smobilizzare a breve gli attivi patrimoniali necessari a garantire l'operatività aziendale, l'azienda non sia in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento, la società opera attraverso un costante monitoraggio dei fabbisogni di liquidità e ne cura l'ottimizzazione al fine di minimizzare l'impatto sul conto economico e verifica l'adeguatezza delle linee di finanziamento per il sostenimento delle esigenze eccedenti la capacità di autofinanziamento del circolante e dei piani di investimento. Attualmente la società ha contratto finanziamenti di media-lunga durata verso un unico istituto finanziario e verso la Regione Lombardia.

Alla data del 31 dicembre 2020, con le premesse riportate nel paragrafo relativo alla gestione finanziaria del presente documento, le disponibilità liquide della società permettono di ritenere, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano economico-finanziario approvato dal CdA, di poter adempiere al pagamento di quanto dovuto in linea capitale per l'anno 2021 per i mutui in essere (pari indicativamente ad € 300.000) ed al rimborso della rata del finanziamento FRISL (€ 60.606). La persistente incertezza circa l'uscita dalla pandemia causata dal virus COVID-19 e gli inevitabili riflessi sull'attività aziendale (di cui si darà ampia menzione nel paragrafo relativo alla evoluzione prevedibile della gestione) rendono quanto sopra oggetto di costante monitoraggio.

Si rammenta che è stato completamente sottoscritto ed in parte versato quanto previsto dalla seconda tranche di aumento di capitale al fine del finanziamento del piano degli investimenti sia della Villa sia del Centro Espositivo, per la realizzazione del piano di sviluppo e la migliore competizione della struttura nei confronti del mercato.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Stante il disposto del d. Lgs n. 5 del 9 febbraio del 2012 ed alla luce della precedente modifica legislativa (D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, art. 40 comma 2, lett. a e b) che ha stabilito la inapplicabilità delle norme in materia di privacy ai dati delle persone giuridiche, l'aggiornamento periodico del DPS (di cui al testo unico Privacy) non è più obbligatorio.

NORME DI COMPORTAMENTO CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile la società attua specifiche regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate. Per un dettaglio dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto esposto in nota integrativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E POLITICA DI SVILUPPO

Alla data della redazione della presente relazione stiamo assistendo ad una seppur lieve diminuzione dei contagi e delle ospedalizzazioni, compresi i ricoveri nelle terapie intensive anche grazie all'avvio del piano vaccinale.

Le ulteriori urgenti misure dello scorso mese di mitigazione sul territorio nazionale, al fine di porre in essere puntuali interventi per contenere la diffusione virale ed evitare un rapido sovraccarico dei servizi sanitari, hanno comportato ulteriori limitazioni alle libertà di movimento e di incontro.

Preso atto di queste importanti limitazioni allo spostamento e agli incontri, solamente un incisivo e massiccio avvio della campagna vaccinale, nonché le possibili novità introdotte dal c.d. passaporto sanitario (che consentiranno la ripresa della mobilità internazionale), potrebbero consentire la ripartenza dell'attività di Villa Erba dalla fine della primavera con

un numero limitato di eventi e giungere – ci si augura - a regime al termine dell'estate, seppur con le difficoltà dovute alle prescrizioni che riteniamo proseguiranno, almeno in parte, sino al raggiungimento dell'immunità della popolazione.

I primi eventi, già programmati e di una certa rilevanza, potrebbero collocarsi non prima della seconda parte dell'anno, più realisticamente da settembre soprattutto per gli eventi corporate e le fiere.

Infatti, la fiera "Proposte" è stata rinviata ai primi di settembre, mentre il "Concorso di Eleganza" ed "Orticolario" sono stati cancellati, così come l'evento "Luxottica Days", programmato per consuetudine tra la metà di giugno e la metà di luglio. Mentre i matrimoni del periodo marzo-maggio sono stati in buona parte ricollocati e qualcuno cancellato, forte perplessità adombrano i matrimoni di giugno (previsti in 7 eventi). Si ribadisce che la programmazione e la realizzazione degli eventi sono totalmente dipendenti dalle disposizioni di legge, nonché dal ripristino della mobilità internazionale, il tutto condizionato dal buon esito dei piani di vaccinazione di ogni singolo Paese.

Ovviamente tutto è condizionato dalle disposizioni governative che attualmente non consentono di svolgere la nostra attività quale centro fieristico e congressuale. Queste attività sono, alla data di redazione del presente documento, vietate e non ci sono ipotesi di date di riapertura.

Durante il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2020 sono stati ipotizzati due scenari di budget:

- Ricavi pari a € 7 milioni e 500 mila con un risultato di sostanziale pareggio
- Ricavi pari € 5 milioni con una perdita di € 677 mila.

Questi scenari non tenevano conto di eventuali interventi di sostegno da parte del Governo.

Per le motivazioni sopra illustrate le attuali previsioni per l'anno in corso si presentano peggiori rispetto a quanto ipotizzato a dicembre 2020. Esse, infatti, portano a ritenere che i ricavi attesi per il corrente anno difficilmente possano superare i 4 milioni di euro.

È in corso di predisposizione un Recovery Plan, quale aggiornamento del Piano Industriale di Villa Erba, licenziato nel precedente mandato degli Amministratori, e che sarà presentato all'Assemblea dei Soci con l'approvazione del presente Bilancio 2020; tale documento terrà conto dei prevedibili provvedimenti dell'imminente "Decreto Sostegni e Resilienza", indica il valore della produzione in € 4 milioni e 500 mila, di cui 1 milione di euro quali contributi di sostegno, di cui € 650 mila quasi accertati. Previsioni più accurate, o quanto meno più verosimili, saranno disponibili non appena approvati i Decreti sopracitati.

Il suddetto valore della produzione, assistito dagli interventi di sostegno, dovrebbe poter consentire il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e contenere la perdita al di sotto di 200 mila euro.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la realizzazione del piano degli investimenti, vogliamo precisare quanto segue.

Tra la fine dell'anno 2019 e primi due mesi del 2020 furono stilate le bozze di due importanti Accordi di Programma tra Villa Erba e gli Enti Proprietari, relativi rispettivamente all'evento Proposte ed alla riqualifica dell'area dell'ex-Galoppatoio, come già precedentemente accennato.

L'Accordo di programma relativo alla riqualificazione dell'ex – Galoppatoio ha due obiettivi: quello di sostenere l'attività di impresa di Villa Erba, nonché quello di esaltare il valore pubblico della struttura di cui è concessionaria, potenziando la fruizione pubblica del parco e dell'intero compendio, consolidando così il ruolo del compendio immobiliare nei circuiti economici, culturali e turistici territoriali e nazionali.

Attendiamo ora che il socio Comune di Cernobbio, nel suo ruolo di capofila di detto Accordo di Programma, riprenda senza indugio l'iter per giungere alla sua sottoscrizione e dar così avvio alla sua realizzazione entro i prossimi mesi.

Seppur nella consapevolezza della drammatica contingenza del momento, ma anche nella certezza che la vaccinazione di massa già in corso permetterà al Paese un rapido avvio della ripresa per ritornare alla normalità e alla vostra società raggiungere quei traguardi già conseguiti nel 2018 e 2019.

Non volendo rinviare la volontà di ricercare nuove opportunità e liberare così l'ancóra inespressa potenzialità e valore di Villa Erba, vorremmo concentrare la nostra attenzione su tre progetti:

- riprendere e rivisitare il progetto del 2011 per la creazione di un centro nautico nell'affaccio a lago dell'ex-galoppatoio, da inserire nel più ampio masterplan di quell'area, già oggetto dell'accordo di programma;
- iniziare un dialogo con i proprietari dell'area che si colloca tra quella dell'ex –
 galoppatoio ed il Centro Espositivo, per esplorare congiuntamente ipotesi di
 valorizzazione di quella porzione del compendio Villa Erba ricca di peculiarità
 botaniche e che comprende l'imponente e scenografica darsena, purtroppo oggi
 quasi distrutta;
- ricercare possibili intese con altri operatori per portare a Villa Erba un evento fieristico idoneo a trovare la sua ideale collocazione nel nostro compendio, dove verde, lago e Centro Espositivo costituiscono un unicum non riscontrabile altrove.

Villa Erba, attraverso i suoi amministratori e il management, non avrà alcuna inerzia o ritardo nella ripartenza. Le sue doti e la sua già manifestata capacità di produrre flussi di cassa possono certamente consentirci di studiare futuri scenari per la vostra società, assicurando così ipotesi di sviluppo e diversificazione che si renderanno certamente idonei se non addirittura necessari nella post – pandemia e a cogliere le opportunità che allora si presenteranno. In questi mesi osserviamo che numerose imprese hanno già avviato importanti investimenti, nonostante la produzione quasi ferma, ma la certezza della forte ripresa dal 2022 ha stimolato la realizzazione di nuovi progetti. É auspicabile immaginare questo scenario anche per Villa Erba.

Villa Erba è stata individuata dalla Regione Lombardia quale sede per un centro vaccinale nel territorio comasco. A gennaio avevamo già presentato il preventivo per la messa a disposizione del Centro sino a maggio, in quanto allora si sperava ancora di ospitare sia il Concorso di Eleganza, sia il Luxottica Day. L'allora impossibilità di mettere a disposizione le nostre strutture per un maggior periodo di tempo, nonché una sterile polemica politica circa la copertura dei costi richiesti, avevano escluso Villa Erba tra le sedi del piano vaccinale lombardo. Ora però la maggior disponibilità temporale del Centro ha suscitato un rinnovato interesse della Regione Lombardia. I preventivi sono stati fortemente rivisitati alla luce di una più chiara indicazione delle esigenze da parte della committenza pubblica, e soprattutto di un diverso periodo dell'anno individuato per l'uso del centro dal punto di vista climatico, con conseguente rinuncia ad assistenze tecniche e di prevenzione che saranno a carico della committenza ASST Lariana.

Il corrispettivo riveniente dalla messa a disposizione del Centro non altererà nella sostanza il risultato di bilancio 2021, in quanto esso sarà tendenzialmente pari alla copertura dei costi che la società sosterrà per ospitare il centro vaccinale. Qualora esigenze riconducibili a inderogabili motivazioni di servizio pubblico dovessero alterare tale equilibrio economico, la messa a disposizione degli spazi potrebbe anche comportare una incompleta copertura dei costi. A prescindere dall'aspetto economico, indiscutibile sarà il servizio per la collettività che Villa Erba svolgerà qualora fosse prescelta, ribadendo quindi la sua finalità di impresa capace di coniugare lo sviluppo economico del territorio con quello sociale.

CONCLUSIONI

Raggiunti dal precedente Consiglio di Amministrazione gli obiettivi prefissati - raggiungimento del pareggio di bilancio e adozione di un nuovo statuto - ed altri importanti traguardi - composizione con l'Agenzia delle Entrate del contenzioso IMU, estinzione dell'Interesse Swap Rate, predisposizione di un piano di comunicazione

integrato e del progetto "La Cultura per Villa Erba", completamento della sottoscrizione dell'aumento di capitale, avvio della realizzazione del piano degli investimenti - al nuovo Consiglio è affidato l'impegnativo compito di raggiungere l'equilibrio prima finanziario e poi economico della società per ripristinare o quantomeno avvicinarsi quanto più possibile alla situazione pre-pandemica attraverso la presentazione del nuovo Recovery Plan, quale aggiornamento completo del Piano Industriale di Villa Erba, all'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del presente Bilancio 2020".

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi».

Rinnoviamo infine i segni della nostra gratitudine al personale e al Direttore Generale dr Piero Bonasegale che, seppur in queste difficili condizioni, non hanno mai cessato il loro impegno nei confronti della Società.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio d'Amministrazione invita ad approvare il bilancio così come presentato ed a riportare a nuovo la perdita di esercizio di euro 1.140.749.

Signori Azionisti,

prima di concludere Vi ringraziamo della fiducia accordataci e più volte rinnovata, certi di aver agito per la tutela e lo sviluppo della vostra società pur nelle drammatiche vicissitudini di questi tempi.

Cernobbio, 20 aprile 2021 P. il Consiglio di Amministrazione F.to Dott. Filippo Arcioni

Amio.



VILLA ERBA S.P.A.

Cap. Soc. € 23.757.659,64 sottoscr. – € 22.382.490,24 vers.

Sede in LARGO LUCHINO VISCONTI, 4 - 22012 CERNOBBIO (CO)

Cod. Fisc., P. IVA e reg. imp. Como 01620430130 – Rea 203586

Bilancio al 31/12/2020

(Valori espressi in unità di euro)

Stato patrimoniale attivo		31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		1.375.169	1.375.169
(di cui già richiamati)		110701100	110701100
D) leaves de l'imperieure			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
Costi di impianto e ampliamento		11.077	16.616
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		6.824	3.374
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	1.560
7) Altre		2.260.920	2.302.425
		2.278.821	2.323.975
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		4.213.015	4.310.923
2) Impianti e macchinari		14.836	29.804
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.844	3.706
4) Altri beni		18.376.439	18.721.729
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		83.147	22.838
		22.690.281	23.089.000
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
b) imprese collegate	7.000		7.000
		7.000	7.000
2) Crediti			
d-bis) verso altri			
- oltre 12 mesi	7.940		7.940
-		7.940	7.940
		14.940	14.940
		14.040	17.070
Totale immobilizzazioni		24.984.042	25.427.915

C) Attivo circolante

II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	202.555	_	738.619
		202.555	738.619
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	88.365		40.478
- oltre 12 mesi	22.333		19.799
		110.698	60.277
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	32.609		14.370
		32.609	14.370
		345.862	813.266
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		1.809.093	1.697.513
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		5.017	5.889
		1.814.110	1.703.402
Totale attivo circolante		2.159.972	2.516.668
D) Ratei e risconti		41.642	54.648
Totale attivo		28.560.826	29.374.400

Stato patrimoniale passivo		31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		23.757.660	23.757.660
IV. Riserva legale		102.166	84.688
V. Riserve statutarie		657.620	657.620
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziar	i	0	0
attesi		(0.660.070)	(2.001.465)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(2.669.379)	(3.001.465)
IX. Utile dell'esercizio		0	349.565
IX. Perdita d'esercizio		(1.140.749)	(0)
Totale patrimonio netto		20.707.318	21.848.068
B) Fondi per rischi e oneri			
4) Altri		725.062	994.206
Totale fondi per rischi e oneri		725.062	994.206
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		99.706	112.787
D) Debia:			
D) Debiti4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	301.808		522.781
- oltre 12 mesi	4.663.390		3.442.417
- Olde 12 mesi		4.965.198	3.965.198
5) Debiti verso altri finanziatori		4.303.130	0.000.100
- entro 12 mesi	60.606		60.606
- oltre 12 mesi	303.031		363.637
0100 12 111001		363.637	424.243
6) Acconti			
- entro 12 mesi	1.008.426		500.984
- oltre 12 mesi			0
		1.008.426	500.984
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	332.316		1.063.781
		332.316	1.063.781
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	163.600		87.194
- oltre 12 mesi	94.500		148.500
	·	258.100	235.694

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	6.896		34.177
		6.896	34.177
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	66.744		181.035
		66.744	181.035
Totale debiti		7.001.317	6.405.112
E) Ratei e risconti		27.423	14.227
Totale passivo		28.560.826	29.374.400

Conto economico		31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		802.432	9.339.316
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	459.096		40.905
- contributi in conto esercizio	285.636	_	0
		744.732	40.905
Totale valore della produzione		1.547.164	9.380.221
D\ Casti dalla myaduniana			
B) Costi della produzione		9.774	16.063
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		9.774	16.063
7) Per servizi		1.392.856	7.353.877
8) Per godimento di beni di terzi		34.545	32.896
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	363.270		531.629
b) Oneri sociali	93.688		159.952
c) Trattamento di fine rapporto	26.812		26.879
e) Altri costi	20.401	<u>-</u>	18.875
		504.171	737.336
10) Ammortamenti e svalutazioni			
 a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 	50.372		48.135
 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 	468.353		473.408
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.500		32.577
		563.225	554.120
12) Accantonamento per rischi		18.064	2.564
14) Oneri diversi di gestione		152.902	283.983
Totale costi della produzione		2.675.537	8.980.839
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(1.128.373)	399.382
Dilicioliza da valore e costi di produzione (A-D)		(1.120.070)	000.002

C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	52		165
		52	165
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	18.843		28.450
		18.843	28.450
17-bis) Utili e (Perdite) su cambi		0	(57)
Totale proventi e oneri finanziari		(18.791)	(28.342)
Risultato prima delle imposte (A-B±C)		(1.147.164)	371.040
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9		
a) Imposte correnti	4.163		22.304
b) Imposte esercizi precedenti	(10.578)		(828)
_		(6.415)	21.476
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.140.749)	349.565

Rendiconto finanziario

(Valori espressi in unità di euro)

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.140.749	349.565
Imposte sul reddito	-6.415	21.476
Interessi Passivi/(Interessi attivi)	18.791	28.342
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito,		
interessi, dividendi e plus/minus da cessione	(1.128.373)	399.383
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	518.725	521.543
Accantonamento TFR	27.307	26.879
Accantonamento fondi rischi ed oneri	18.155	4.754
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	44.500	32.577
Accantonamento fondo svalutazione altri crediti	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	-21.476
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(519.685)	963.660
Variazione del Capitale Circolante Netto		
Decrementi (incrementi) delle rimanenze	0	0
Decrementi (incrementi) dei crediti verso clienti	491.734	-151.826
Decrementi (incrementi) dei crediti verso altri	-68.660	165
(Decrementi) incrementi dei debiti verso fornitori	-731.465	278.019
(Decrementi) incrementi altri debiti	388.277	11.721
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	13.002	-4.427
(Decremento)/ incremento dei ratei e risconti passivi	13.196	143
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.310	-263
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-411.290	1.097.191
Altre rettifiche		
Interessi incassati /(pagati)	-18.791	-28.342
Imposte sul reddito pagate	0	0
Utilizzo TFR	-40.388	0
Utilizzo fondi rischi ed oneri	-283.194	-138.014
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-170	-4.059
Utilizzo fondo svalutazione altri crediti	0	-10.662
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-753.832	916.115

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-69.635	-52.299
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-5.219	-3.860
riclassificazioni		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti) disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-74.854	-56.159
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso banche	1.000.000	-487.605
Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	-60.606	-60.606
Mezzi propri		
Versamento capitale sociale	0	624.829
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	939.394	76.618
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	110.708	936.574
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	1.703.402	766.828
depositi bancari e postali	1.697.513	759.231
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	5.889	7.597
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	1.814.110	1.703.402
depositi bancari e postali	1.809.093	1.697.513
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	5.017	5.889

Cernobbio, 20 aprile 2021 P. il Consiglio di Amministrazione F.to Dott. Filippo Arcioni

Bilancio al 31/12/2020 e Rendiconto Finanziario



VILLA ERBA S.P.A.

Cap. Soc. € 23.757.659,64 sottoscr. – € 22.382.490,24 vers.

Sede in LARGO LUCHINO VISCONTI, 4 - 22012 CERNOBBIO (CO)

Cod. Fisc., P. IVA e reg. imp. Como 01620430130 – Rea 203586

Bilancio al 31/12/2020 Nota integrativa

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a € 1.140.749.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi»

La società, pur potendosi avvalere di quanto previsto dai commi 7-bis – 7-quinquies dell'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (di seguito anche solo "Legge n.126) di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e pur in seguito alla pressoché totale sospensione dell'attività aziendale ha ritenuto opportuno, per le immobilizzazioni iscritte a bilancio, di non usufruire della possibilità di sospendere gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali in deroga all'art. 2426, comma 2 del c.c..

Attività svolte

Villa Erba è una società per azioni costituita in Italia il 23 maggio 1986 e con sede legale in Cernobbio (Como) Largo Luchino Visconti n. 4 non soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

La società svolge la propria attività nel settore dell'organizzazione di fiere, convegni, congressi, gala, matrimoni e dei relativi servizi accessori.

Villa Erba è impegnata, attraverso la propria attività, ad accrescere l'indotto economico generato sul territorio. Tale specificità, essendo il motivo fondante che mosse la compagine sociale alla sua costituzione, è più volte ribadita dall'atto di concessione e dallo statuto societario.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio di Villa Erba S.p.A., redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("principi contabili O.I.C."), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Per ogni voce dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019.

Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella nota integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Il bilancio, pur in presenza dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, è stato redatto in forma ordinaria e non abbreviata, per meglio consentire la comparabilità con i precedenti esercizi.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
 - Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
 In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.
 - Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I "Costi di impianto e ampliamento" con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo di cinque anni.

I beni immateriali, costituiti da *concessioni, licenze e marchi*, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità e sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

La stima della vita utile dei marchi non eccede i 20 anni.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali e si riferiscono per la quasi totalità alle spese sostenute dalla Società per la ristrutturazione della Villa ed il riassetto del Parco (beni in concessione gratuitamente devolvibili); tali voci sono ammortizzate a quote costanti con aliquota dell'1,5%, in considerazione sia della durata della concessione (ammortamento finanziario) che della loro durata economico-tecnica (ammortamento tecnico). Il termine degli ammortamenti è in ogni caso inferiore rispetto al termine della durata della concessione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene o imputati ad apposito "Fondo manutenzione straordinaria beni gratuitamente devolvibili".

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

La voce 'Terreni e fabbricati' include l'autosilo di proprietà ammortizzato con aliquota dell'1,5%. I terreni non sono oggetto di ammortamento. Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha provveduto allo scorporo del valore del terreno dell'autosilo.

Gli impianti generici rilevati nella voce 'I*mpianti e macchinari'* e le attrezzature industriali e commerciali sono stati ammortizzati a seconda della loro natura al 12,5% oppure al 15%.

La voce 'Altri beni' (Beni in concessione gratuitamente devolvibili ed altri beni) include il Centro espositivo con le relative pertinenze ed impianti, iscritti al valore della concessione di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi. Tali beni sono ammortizzati a quote costanti con aliquota dell'1,5%, in considerazione sia della durata della concessione (ammortamento finanziario) che della loro durata economico-tecnica (ammortamento tecnico).

Il termine degli ammortamenti dei beni in concessione è in ogni caso inferiore rispetto al termine della durata della concessione medesima.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono presenti indicatori di perdita durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Inoltre, i valori di mercato desumibili dall'analisi di perizie aggiornate commissionate a disposizione della società sono superiori rispetto ai valori netti contabili delle immobilizzazioni.

Il Budget relativo all'esercizio 2021 approvato nella seduta del 25 marzo 2021, in occasione dell'approvazione del presente documento, prevede risultati in miglioramento rispetto al 2020. Il risultato dell'esercizio 2021 sarà ancora influenzato dalla diffusione del virus COVID-19 mentre dall'esercizio 2022 si ritiene che la società possa tornare ad avere un risultato prossimo al pareggio d'esercizio e negli esercizi successivi un risultato positivo, in grado di evidenziare la capacità della gestione di sostenere le quote di ammortamento connesse con il recupero degli investimenti.

Allorché si fosse stati in presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, richiamato il

principio contabile OIC9, si sarebbe dovuto procedere alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value,* al netto dei costi di vendita, fosse stato inferiore al corrispondente valore netto contabile si sarebbero dovute effettuare la svalutazione delle immobilizzazioni.

Sarà cura del Consiglio di Amministrazione monitorare attentamente l'evoluzione della situazione e provvedere alla elaborazione di nuove stime in funzione dell'evolversi della stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti finanziari

I crediti finanziari sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Stante quanto sopra i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive note.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Nella fattispecie tale voce accoglie principalmente gli stanziamenti al "Fondo manutenzione straordinaria sui beni in concessione" (villa, parco e centro espositivo), effettuati al fine di fronteggiare i futuri costi di manutenzione straordinaria e non incrementativi, ovvero quando mantengono o ripristinano lo stato originario dei beni, al fine di poter continuare nel loro utilizzo e di devolverli al termine della concessione nelle attuali condizioni d'uso. Ricordiamo che tale fondo è tassato.

I costi di manutenzione ordinaria e/o ricorrente, che servono a mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento, sono imputati nel conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

La voce accoglie altresì quanto accantonato relativamente alla pratica IMU-TASI per le annualità 2016-2017 comprensivo di eventuali sanzioni ed interessi legali: avendo definito la relativa pratica con l'Agenzia delle Entrate è stato rilasciato nel corso dell'esercizio 2018 l'importo stanziato in eccedenza rispetto a quanto eventualmente dovuto. Quanto stanziato relativamente alla annualità 2015 è stato riclassificato a debito a seguito del relativo accertamento.

Relativamente a tale voce per ulteriori dettagli si rimanda a quanto evidenziato nella parte introduttiva della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Ove necessario, i debiti andrebbero rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, nello specifico con riferimento al debito verso altri finanziatori relativo al finanziamento FRISL.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono

successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Si evidenzia che nel corrente esercizio, così come nei precedenti, la Vostra Società pur in presenza di perdite fiscali, ha ritenuto opportuno, in ossequio al principio di prudenza e stante l'indeterminatezza dei possibili utili futuri, non registrare crediti per imposte anticipate.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti, per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Rimandando a quanto riportato nei relativi paragrafi presenti tanto nella presente Nota Integrativa quanto nella Relazione sulla Gestione per ulteriori dettagli, si vuole qui evidenziare che, stante il perdurare dell'indeterminatezza dei possibili risvolti economici / patrimoniali relativi alla diffusione del virus COVID-19 non si è proceduto ad indicare la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dati sull'occupazione

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio (dipendenti da aziende del terziario, distribuzione e servizi).

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	8	8	0
Impiegati (part-time)	2	3	-1
Totale	11	12	-1

Al 31 dicembre 2020 l'organico aziendale è inferiore di una unità rispetto all'esercizio precedente a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con un dipendente a seguito di pensionamento.

Nel corso dell'esercizio si è registrata la trasformazione del rapporto di lavoro di un dipendente part-time passato a full-time.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.375.169	1.375.169	0

La voce, invariata rispetto all'esercizio precedente, include quanto ancora dovuto dai soci, ma non ancora richiamato, relativamente alla delibera di avvio della seconda tranche dell'aumento di capitale sociale deliberato nell'esercizio 2011.

Tale ammontare sarà probabilmente richiamato nel corso degli esercizi 2021 e 2022 in funzione dell'avanzamento dei progetti di investimento per l'ammodernamento e la ristrutturazione del compendio.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nella sezione del capitale sociale.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.278.821	2.323.975	(45.154)

La voce presenta un decremento netto rispetto al 31 dicembre 2019 pari ad € 45.154.

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, C.C., il dettaglio dei movimenti dell'anno 2020 è il seguente:

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Costi di Impianto e ampliamento	16.616	0	0	(5.539)	11.077
Concessioni, licenze, marchi Spese increm. su beni di	3.374	6.778	0	(3.328)	6.824
terzi ed altri costi (Altre) Immob.immateriali in	2.302.425	0	0	(41.505)	2.260.920
corso e acconti	1.560 2.323.975	6.778	(1.560) (1.560)	(50.372)	0 2.278.821

I "Costi di impianto e ampliamento" sono relativi a costi sostenuti nell'esercizio 2019 per gli adempimenti relativi alle modifiche statutarie ed al prolungamento

del termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale (€ 27.693 totali). L'incremento dei "Costi di concessione, licenze e marchi" nel 2020 è relativo alla implementazione del nuovo sistema di gestione budget.

La voce "Spese incrementative su beni di terzi ed altri costi" è relativa per la quasi totalità ai costi sostenuti dalla società per la ristrutturazione della Villa ed il riassetto del parco (beni in concessione gratuitamente devolvibili).

La chiusura della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" è invece dovuta al rilascio dell'importo precedentemente ivi iscritto nella voce "Costi di concessione, licenze e marchi".

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.690.281	23.089.000	(398.719)

La voce, presenta un decremento netto rispetto al 31 dicembre 2019 pari ad € 398.719.

La voce "Immobilizzazioni materiali" è dettagliata nei paragrafi seguenti:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.756.217	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.445.294)	
Saldo al 31/12/2019	4.310.923	di cui terreni 228.920
Ammortamenti dell'esercizio	(97.908)	
Saldo al 31/12/2020	4.213.015	di cui terreni 228.920

La voce "Terreni e fabbricati" include quasi esclusivamente il terreno ed il fabbricato dell'autosilo di Via Regina.

Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha provveduto allo scorporo del valore del terreno dell'autosilo pari ad € 170.947 (valore pari a quanto pagato a titolo di acquisto dell'area da Villa Erba al precedente proprietario dell'area nell'anno 1989). In seguito a tale scorporo si è quindi provveduto ad imputare al "Fondo ripristino ambientale" l'importo pari ad € 47.438 precedentemente imputato a fondo ammortamento fabbricato.

Le modalità di calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate con quote fisse dell'1,5 % sui valori in bilancio.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	321.706
Ammortamenti esercizi precedenti	(291.902)
Saldo al 31/12/2019	29.804
Ammortamenti dell'esercizio	(14.968)
Saldo al 31/12/2020	14.836

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono del 12,50%.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	483.972
Ammortamenti esercizi precedenti	(480.266)
Saldo al 31/12/2019	3.706
Ammortamenti dell'esercizio	(863)
Saldo al 31/12/2020	2.844

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono del 15,00%.

Altri beni (Beni gratuitamente devolvibili ed altri beni)

Descrizione	Importo
Costo storico	22.561.028
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.839.300)
Saldo al 31/12/2019	18.721.728
Acquisizioni dell'esercizio	9.325
Ammortamenti dell'esercizio	(354.614)
Saldo al 31/12/2020	18.376.439

I "beni gratuitamente devolvibili", ossia il centro espositivo, al termine della concessione sono contabilizzati sulla base del costo storico al 1° gennaio 2005 (data di decorrenza del rinnovo della concessione).

L'ammortamento viene effettuato nella misura dell'1,5% del costo storico comprensivo della rivalutazione.

Il "Costo storico" e gli "Ammortamenti esercizi precedenti" del Centro espositivo comprendono la rivalutazione ex legge 413/91 e la somma degli ammortamenti del bene in oggetto e della rivalutazione stessa, oltre agli oneri di urbanizzazione e agli oneri finanziari correlati all'investimento.

Nella tabella che segue sono esposti i dettagli della rivalutazione di cui sopra:

Descrizione	Importo
Valore della rivalutazione di legge	630.992
Ammortamenti esercizi precedenti alla novazione	(132.342)
Valore di novazione	498.650
Ammortamenti esercizi successivi alla novazione	(75.320)
Ammortamenti dell'esercizio	(7.480)
Differenza	415.850

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alla voci "Arredamenti d'ufficio per € 1.721 (acquisto sedia ergonomica e cassettiera) e "Macchine ufficio elettroniche" per € 7.605 (di cui €740 gruppo di continuità, € 1.000 per plotter, € 430 per apparecchiatura per teleconferenza, € 560 per Netgear Rack, € 2.200 per n.8 HD per NAS, € 580 per server usato, € 2.095 per n.4 pc portatili).

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	22.838
Saldo al 31/12/2019	22.838
Acquisizioni dell'esercizio	60.309
Saldo al 31/12/2020	83.147

A quanto già contabilizzato negli esercizi 2018 e 2019 per i costi relativi alla progettazione preliminare ed esecutiva dell'intero impianto di climatizzazione della villa (€ 11.078), alla progettazione preliminare relativa alla digitalizzazione del centro espositivo (€ 5.000) ed alla documentazione propedeutica per gli studi di riqualificazione dell'area dell'ex Galoppatoio (€ 6.760) si sono aggiunti nell'esercizio € 52.200 per progettazione definitiva digitalizzazione e costi per la commissione che ha deliberato in merito all'assegnazione del lavoro, € 3.500 per posa cronotermostati propedeutici alla realizzazione dell'impianto di climatizzazione villa ed € 4.609 per computo metrico e predisposizione DPP riqualificazione galoppatoio.

Per quanto attiene alla realizzazione del progetto di digitalizzazione del centro espositivo l'azienda conta di procedere entro il termine dell'esercizio 2021. Per quanto attiene invece alla riqualificazione dell'area dell'ex Galoppatoio le tempistiche dovranno forzatamente essere dettate dagli accordi con gli altri enti interessati al progetto mentre per quelle relative alla realizzazione dell'impianto di climatizzazione della villa le tempistiche sono legate al ricevimento delle autorizzazioni necessarie.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.940	14.940	(0)

La voce 'Immobilizzazioni finanziarie' al 31 dicembre 2020 include:

- € 7.940 relativi a depositi cauzionali;
- € 7.000 relativi alla partecipazione alla rete d'imprese Lake Como Net (impresa collegata), pari al 43,75% del capitale sociale e iscritta al costo di acquisto.

Alla data del 31 dicembre 2020 il patrimonio netto della società collegata è pari ad € 2.802 (a fronte di un patrimonio netto negativo di € 4.303 dell'esercizio 2019) a seguito di un utile d'esercizio di € 7.105 (a fronte di un utile d'esercizio di € 5.175 dell'esercizio precedente). Si ritiene che le perdite degli anni precedenti siano recuperabili nei prossimi esercizi e pertanto non si è proceduto ad effettuare svalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale relativamente al progetto di digitalizzazione del centro espositivo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per euro 12.250; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto ed il contributo è stato completamente riscontato in attesa della realizzazione dell'investimento e le quote saranno rilasciate negli anni successivi in quote percentuali uniformi agli ammortamenti del cespite.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
345.862	813.266	(467,404)

Il saldo è così suddiviso secondo la natura e le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	320.898		320.898
Fondo sval. crediti	(118.343)		(118.343)
Crediti tributari	88.365	22.333	110.698
Verso altri	32.609		32.609
	323.529	22.333	345.862

I dieci "Crediti verso clienti" più rilevanti al 31/12/2020 ammontano a complessivi € 296.287 (€ 715.389 al 31/12/2019).

Il decremento dei crediti "verso Clienti" è collegato alla diminuzione dell'attività sociale collegata alla situazione epidemiologica.

Come precisato nei principi di valutazione, i crediti sono valutati al presunto realizzo, mediante l'iscrizione contabile del fondo svalutazione crediti posto a rettifica del valore nominale degli stessi. La movimentazione del fondo rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	74.012
Rilasci	0
Utilizzi	(169)
Accantonamento	44.500
Saldo al 31/12/2020	118.343

La voce "Crediti tributari" pari a € 110.698 è così costituita:

Descrizione	Importo
Credito eccedenza ACE	22.333
Credito IRES	16.239
Credito IVA	63.918
Rit. subite IRES	4.276
Crediti tributari diversi	3.932
	110.698

Il credito IRES si è ridotto per l'utilizzo parziale del medesimo su pagamento altri tributi.

Il credito per acconti IRAP è stato portato a riduzione del debito per IRAP di competenza dell'esercizio.

Come nei due esercizi precedenti, si è proceduto alla trasformazione dell'eccedenza ACE dell'esercizio in un credito d'imposta utilizzabile per il pagamento dell'IRAP in quattro quote annuali di pari importo (e non cinque come nel precedente esercizio non essendovi IRAP di competenza dell'esercizio 2020). Relativamente a tale voce si è provveduto ad annullare la quota di credito non utilizzabile nell'esercizio a seguito della cancellazione del tributo. Tale credito (€ 22.333) sarà utilizzabile nei quattro esercizi successivi al 2021. La voce "crediti tributari diversi" accoglie il credito per il c.d. "Bonus sanificazione"

La voce "crediti verso altri" pari ad € 32.609 comprende principalmente (€ 22.726) crediti per anticipi a fornitori per servizi da ricevere nell'esercizio 2021 e crediti verso INPS per anticipazione F.I.S. al netto dei contributi dovuti per il mese di dicembre 2020 (€8.504).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.814.110	1.703.402	110.708

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	1.809.093	1.697.513
Denaro e altri valori in cassa	5.017	5.889
	1.814.110	1.703.402

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia che il saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 è stato influenzato dalla richiesta e dalla erogazione di un prestito garantito dallo Stato dell'importo di € 1.000.000 (con periodo di pre-ammortamento di due anni) e dalla sospensione del rimborso della quota capitale dei mutui in essere a seguito della emergenza epidemiologica in atto.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla voce debiti del presente documento ed al Rendiconto Finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
41.641	54.648	(13.007)

Descrizione	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	54.648	54.648
Variazione nell'esercizio	(13.007)	(13.007)
Valore di fine esercizio	41.641	41.641

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti principali sono relativi ad assicurazioni per un totale di €23.728 di cui un risconto di € 11.393 (di cui € 7.250 oltre l'anno) con scadenza nell'esercizio 2023 relativo alla fidejussione presentata a favore del Comune di Cernobbio a garanzia della rateizzazione del debito relativo alla pratica IMU 2012-2014 TASI 2014 e un risconto assicurativo di € 12.030 (di cui € 9.624 oltre l'anno) con scadenza 2025 riferito al costo della fidejussione assicurativa a favore degli enti

pubblici come previsto dalla concessione in essere oltre a risconti assicurativi minori per € 315.

Gli altri risconti riguardano il 50% del costo della quota di adesione al progetto "MICE - Lake Como Convention Bureau" (€ 11.550), la commissione applicata da Intesa Sanpaolo per l'erogazione del finanziamento di € 1.000.000 garantito da SACE (€ 4.852 di cui € 833 entro l'esercizio, € 3.334 nei successivi 4 esercizi ed € 685 oltre i 5 esercizi) e risconti minori entro l'anno per € 1.511.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
20.707.318	21.848.068	(1.140.749)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre Riserve	utile (perdita) a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	€ 21.757.662	€ 72.093	€ 657.620	€0	-€ 3.240.758	€ 251.884	€ 19.498.501
Saido ai 31 dicembre 2016	€ 21.757.002	€ 72.093	€ 057.020	€0	<u>-€ 3.240.736</u>	€ 251.004	€ 19.490.501
Ripartizione utile d'esercizio - riserva legale - riserva statutaria - Vers. In c/ aumento di capitale - perdita esercizi precedenti Aumento di capitale sociale	€1.999.998	€ 12.595			€ 239.293	-€ 251.884	€ 12.595 € 0 € 0 -€ 12.591 € 1.999.998
arrotondamento risultato d'esercizio al 31 dicembre							€ 0
2019						€ 349.565	€ 349.565
Saldo al 31 dicembre 2019	€ 23.757.660	€ 84.688	€ 657.620	€0	-€ 3.001.465	€ 349.565	€ 21.848.068
Ripartizione utile d'esercizio							
- riserva legale		€ 17.478					€ 17.478
- riserva statutaria							€0
 Vers. In c/ aumento di capitale 							€ 0
 perdita esercizi precedenti 					€ 332.088	-€ 349.565	-€ 17.478
Aumento di capitale sociale							€0
arrotondamento risultato d'esercizio al 31 dicembre							€ 0
2020						-€ 1.140.749	-€ 1.140.749
Saldo al 31 dicembre 2020	€ 23.757.660	€ 102.166	€ 657.620	€0	-€ 2.669.378	-€ 1.140.749	€ 20.707.318

La prima tranche dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 23 novembre 2011 si è completata in data 29 maggio 2012 con la sua integrale sottoscrizione. Per quanto attiene alla seconda tranche, approvato da parte dell'assemblea del piano di investimento elaborato dal Consiglio di Amministrazione, entro il termine per la relativa sottoscrizione - previsto al 30 settembre 2019, così come deliberato in data 22 dicembre 2018 dall'Assemblea degli Azionisti – tutti i soci hanno provveduto alla sottoscrizione della quota di loro competenza.

Tutti i soci, come da norma, hanno provveduto al versamento del 25% di quanto sottoscritto; i soci Comune di Cernobbio e Como Imprenditori Alberghieri hanno invece versato l'intera quota sottoscritta. La società, realisticamente, provvederà al richiamo di quanto ancora dovuto, in funzione dell'avanzamento del piano degli investimenti, entro il 2022.

Il capitale sociale risulta così composto (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.C.):

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro	Importo complessivo
Azioni Ordinarie	1.999.803	11,88	23.757.659,64

La cui proprietà è così suddivisa:

	CAPITALE SOCIALE VILLA ERBA S.p.A.				
SOCI Sottoscrittori	importo sottoscritto	%	n. azioni da Euro 11,88 €	versato	
C.C.I.A.A. Como – Lecco	5.983.908,48 €	25,187%	503.696	€ 5.606.097,75	
Provincia di Como	3.988.508,04 €	16,788%	335.733	€ 3.736.684,71	
Comune di Como	1.737.188,64 €	7,312%	146.228	€ 1.627.506,54	
Comune di Cernobbio	929.455,56 €	3,912%	78.237	€ 929.455,56	
Fondaz.Fiera Milano	5.047.134,84 €	21,244%	424.843	€ 4.728.468,69	
Confindustria Como	3.105.503,28 €	13,072%	261.406	€ 2.909.429,82	
Como Imprenditori Alberghieri	1.047.649,68 €	4,410%	88.186	€ 1.047.649,68	
Intesa SanPaolo	1.159.012,80 €	4,878%	97.560	€ 1.085.834,97	
Ascontex Promozioni srl	388.832,40 €	1,637%	32.730	€ 364.285,35	
Jean-Marc Droulers	370.465,92 €	1,559%	31.184	€ 347.077,17	
Totale	23.757.659,64 €	100,000%	1.999.803	€ 22.382.490,24	

Le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.C.) come da tabella che segue:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	23.757.660		0		
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	102.166	В	0		
Riserve statutarie	657.620	A – B - C	657.620		
Altre Riserve	0		0		
Perdita da portare a nuovo	(2.669.378)		(2.669.378)		
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.140.749)		(1.140.749)		
Totale	20.707.319		(3.152.507)		
Quota non disponibile (25% riserva statutaria) Quota non disponibile			164.405		
(costi di impianto, pubbl, ecc.) Residua quota distribuibile			11.077 -		

^(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
725.062	994.206	(269.144)

I fondi rischi ed oneri al 31 dicembre 2020 si compongono delle seguenti voci:

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Accantonamen ti esercizio	Accantonamenti esercizio	Riclassifiche	Valore 31/12/2020
Fondo ripr.beni gratuit. devolvibili Fondo recupero	629.188	0	(185.520)	0	443.668
ambientale	60.259	2.564	0	0	62.823
Fondo rischi diversi	304.759	15.591	0	(101.779)	218.571
	994.206	18.155	(185.520)	(101.779)	725.062

Valutando con rigore le necessità di possibili future sostanziali manutenzioni straordinarie, anche alla luce delle importanti manutenzioni conservative effettuate negli esercizi precedenti, si è ritenuto che il saldo attuale del "Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili" sia capiente rispetto alle eventuali necessità di utilizzo future e non si è quindi provveduto ad effettuare stanziamenti incrementativi. Tale fondo risulta quindi iscritto per € 443.668 dopo utilizzi dell'anno per € 185.520 riferiti principalmente ad interventi straordinari di cui si elencano i principali:

- € 108.500 per rifacimento copertura tetti del Centro Espositivo;
- € 21.549 per manutenzione parco del galoppatoio;
- € 13.458 per manutenzione parco area villa;
- € 12.370 per potatura e piantumazioni parco;
- € 10.240 per abbattimento, fornitura e posa essenze;
- € 7.903 per acquisto pietre padiglione;
- € 7.200 per manutenzione impianto rilevazione fumi cucine villa;
- € 6.300 per manutenzione serramenti.

Il "Fondo ripristino ambientale" relativo al sedime dell'autosilo è stato incrementato dall'accantonamento annuo di € 2.564.

Il "Fondo rischi diversi" che copre il debito IMU e TASI relativo agli anni 2016-2017, le presumibili sanzioni nonché gli interessi ha subito una variazione in diminuzione € 101.779 a seguito dell'avvenuto accertamento relativo ad IMU e TASI 2015 ed alla conseguente riclassifica a debiti tributari ed una variazione in aumento di € 591 per adeguamento interessi; sono stati inoltre accantonati € 15.500 a seguito di citazione ricevuta da parte di un cliente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
99.706	112.787	(13.081)

La variazione è così costituita:

	Voce	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TFR		99.706	27.307	(40.388)	112.787

Il debito per TFR, determinato ai sensi dell'art. 2120 C.C., rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

L'incremento si riferisce principalmente a quanto maturato nell'anno (€ 27.235).

Il decremento afferisce principalmente alla quota liquidata ad un dipendente dimessosi a seguito raggiungimento dei requisiti pensionistici (€ 37.619) ed in misura minore alla imposta sostituiva sull'accantonamento dell'esercizio.

Il costo per Trattamento di fine rapporto rilevato a conto economico (€ 26.812) include i ratei su 14^ (in deduzione del costo quelli maturati nel 2019 ed in aumento quelli del 2020) non iscritti al relativo fondo.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.001.317	6.405.112	(596.205)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la natura e scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	301.808	3.181.098	1.482.293	4.965.198
Debiti verso altri finanziatori (FRISL)	60.606	242.425	60.606	363.637
Acconti	1.008.426			1.008.426
Debiti verso fornitori	332.316			332.316
Debiti tributari	163.600	94.500		258.100
Debiti verso istituti di previd.	6.896			6.896
Altri debiti	66.744			66.744
	1.940.396	3.518.023	1.542.899	7.001.317

La voce "Debiti verso banche" si riferisce alle residue quote dei mutui (1998/1999-2027 e 2007-2027) garantiti da ipoteca sui beni in concessione, o devolvibili al termine della concessione, per un importo originario di € 23.075.991 (per i quali, come già illustrato si è concordata con la banca una moratoria per le due rate dell'esercizio 2020 e per la prima dell'esercizio 2021) oltre ad € 1.000.000 relativo a finanziamento garantito dallo Stato richiesto e concesso a seguito della emergenza epidemiologica in essere (con periodo di preammortamento di due anni).

I tassi di interesse applicati sono i seguenti: euribor 6 mesi oltre ad uno spread pari a 1,35% sul mutuo acceso nel corso dell'esercizio 2006; euribor 6 mesi oltre ad uno spread pari a 0,25% sui mutui accesi oltre 30 anni orsono; euribor 3 mesi oltre ad uno *spread* pari a 1,15% sul mutuo erogato nell'esercizio.

I "Debiti verso altri finanziatori" si riferiscono alla quota del finanziamento liquidato alla società (importo originario di € 1.212.124), deliberato con decreto n.15928 del 29/09/03, relativo alla pratica FRISL; anche tale finanziamento è stato concesso a seguito di iscrizione di ipoteca su beni in concessione, previa autorizzazione degli Enti Concedenti. La società sta provvedendo al rimborso secondo quanto stabilito dal regolamento del finanziamento medesimo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

La voce "Acconti" recepisce principalmente gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" comprendono anche gli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere.

I dieci "Debiti verso fornitori" più rilevanti al 31/12/2020 ammontano a complessivi € 182.887 (€ 642.005 al 31/12/2019).

La voce "Debiti tributari" (€ 258.100) comprende il debito verso il Comune di Cernobbio (€ 239.745) di cui residuo IMU 2012-2014 (€ 148.500) per il quale si è sottoscritto nell'esercizio 2015 accordo di rateizzazione in sette anni in rate mensili costanti di € 4.500 ed il nuovo debito (€ 91.245) relativo all'accertamento delle minori imposte IMU e TASI versate relative all'anno 2015, importo precedentemente iscritto a fondo rischi il cui pagamento è previsto nel corso dell'esercizio 2021 avendo rinunciato alla rateizzazione; la voce comprende inoltre ritenute alla fonte su emolumenti a dipendenti e amministratori e ritenute su compensi erogati a professionisti da versare (€ 18.337) e tributi minori da versare (€ 18).

I "Debiti verso istituti di previdenza" (€ 6.896) sono relativi agli importi maturati nel mese di dicembre e nell'ultimo trimestre a favore di Fondo Est, Previndai ed altri istituti previdenziali essendovi invece un credito nei confronti di INPS a

seguito di quanto anticipato per FIS ai dipendenti.

Nella voce "Altri debiti" (€ 66.744) sono iscritti principalmente le competenze di amministratori per la quale non viene emessa fattura (comprensivi della relativa contribuzione stimata a carico dell'azienda ove non liquidati congiuntamente con le retribuzioni relative al mese di dicembre) ed i debiti verso il personale per mensilità, ferie non godute, indennità di chiusura rapporto, premi maturati per accordi contrattuali e ratei maturati al 31/12/20 (€ 50.797).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
27.423	14.227	13.196

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate secondo il criterio della competenza temporale.

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	11.729	2.498	14.227
Variazione nell'esercizio	1.111	12.085	13.196
Valore di fine esercizio	12.840	14.583	27.423

La voce ratei passivi contabilizza rateo per canone di concessione € 11.651 e ratei minori (€1.190). La voce risconti passivi contabilizza risconto contributo innovazione (€ 12.250) e risconti su affitti aree locate per € 2.333. Non vi sono ratei e risconti di durata superiore ai 5 anni.

Conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della Relazione sulla Gestione. I dati presentati si riferiscono al periodo dal 1.1.2020 al 31.12.2020 comparati con il periodo dal 1.1.2019 al 31.12.2019.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019 Variazioni		ioni
1.547.164	9.380.221 (7.83)57)
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	802.432	9.339.316	(8.536.884)
Altri ricavi e proventi	744.732	40.905	703.827
	1.547.164	9.380.221	(7.833.057)

Nella voce "Ricavi vendite e prestazioni" confluiscono i ricavi per manifestazioni dirette ed indirette, inclusi i servizi di allestimento, i servizi di ristorazione, gli incassi dei parcheggi e ricavi diversi comprensivi dei canoni locativi per antenne telefoniche e per locali in concessione alla società.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" vengono rilevate penali, rimborsi assicurativi, riaddebiti assicurativi, contributi e ricavi non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti.

L'emergenza epidemiologica in atto ha comportato la pressoché totale sospensione dell'attività sin dai primi giorni di marzo, con esclusione di alcuni piccoli eventi svoltisi laddove la normativa lo permetteva, con conseguente rilevante calo dei "Ricavi vendite e prestazioni".

La voce "Altri ricavi e proventi" ha invece riscontrato un notevole aumento dovuto principalmente all'aumento delle penali incassate relative ad eventi non tenutisi ma che, al momento della disdetta, non era vietato dalla normativa il loro svolgimento nelle date contrattualmente previste, da contributi ricevuti a seguito del diffondersi della pandemia e da alcuni rimborsi assicurativi, anche di importo significativo, dovuti a sinistri occorsi durante l'anno.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.675.537	8.980.839	(6.305.302)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	9.774	16.063	(6.289)
Servizi	1.392.856	7.353.877	(5.961.021)
Godimento di beni di terzi	34.545	32.896	1.649
Salari e stipendi	363.270	531.629	(168.359)
Oneri sociali	93.688	159.952	(66.264)
Trattamento di fine rapporto	26.812	26.879	(67)
Altri costi del personale	20.401	18.875	1.526
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	50.372	48.135	2.237
Ammortamento immobilizzazioni materiali	468.353	473.408	(5.055)
Svalutazioni crediti attivo circolante	44.500	32.577	11.923
Accantonamento per rischi	18.064	2.564	15.500
Oneri diversi di gestione	152.902	283.983	(131.081)
	2.675.537	8.980.839	(6.305.302)

Materie prime, sussidiarie e merci

La voce comprende materiali per manutenzione (\leq 500), acquisti di piccole attrezzature d'ufficio e dotazioni tecniche (\leq 6.509) e materiale di cancelleria (\leq 2.765).

Costi per servizi

Tra le voci più significative dei costi per servizi evidenziamo:

- € 333.437 (€ 266.862 nel 2019) per manutenzioni compendio e impianti;
- € 264.444 (€ 3.245.364 nel 2019) per servizi industriali comprendenti allestimenti spazi, arredi, presidi VV FF, assistenze tecniche, addobbi floreali e costi realizzazione eventi vari;
- € 189.765 (€ 2.608.779 nel 2019) per servizi di ristorazione;
- € 126.303 (€ 306.465 nel 2019) per energia elettrica, gas e acqua;
- € 100.112 (€ 311.228 nel 2019) per promozione comprendente quanto speso per il piano commerciale e promozionale 2020 (come da strategia aziendale definita attraverso il budget);
- € 65.390 (€ 100.320 nel 2019) per spese legali e consulenze fiscali e societarie;
- € 58.888 (€ 61.742 nel 2019) per compensi ad amministratori e sindaci;
- € 51.329 (€ 33.240 nel 2019) per consulenze tecniche diverse

- € 50.080 (€ 57.737 nel 2019) per assicurazioni diverse.
- € 33.154 (€ 206.660 nel 2019) per costi pulizie;
- € 31.030 (€ 37.763 nel 2019) per spese telefoniche (fisso, mobile e internet).

Il notevole decremento dei costi per servizi è correlato al forte calo di fatturato e attività della società.

Godimento beni di terzi

La voce comprende noleggio auto (esclusi i costi di gestione) ad uso promiscuo a medio/lungo termine (€ 6.302), noleggi operativi di macchinari d'ufficio (€ 8.732) e canone di concessione compendio (€ 19.511).

Costi per il personale

La voce comprende il costo complessivo del personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi nonché le retribuzioni variabili contrattuali ed extracontrattuali riconosciute dall'azienda comprensive della relativa contribuzione.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La società ha accantonato € 44.500 per crediti pregressi di difficile esazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per i loro criteri di calcolo rimandiamo a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Accantonamenti per rischi ed altro

Come già indicato, la società, per l'esercizio in corso non ha stanziato alcun importo al fondo tassato "manutenzione straordinaria su beni in concessione"; Si è provveduto a stanziare a "Fondo rischi diversi" un importo di € 15.500 relativamente a un contenzioso in essere con un cliente.

Si è invece provveduto ad accantonare l'importo di € 2.564 per accantonamento dell'esercizio a fondo ripristino ambientale.

Oneri diversi di gestione

I valori sono riferiti prevalentemente a quanto pagato a titolo di IMU e TARI di competenza dell'anno per € 134.132. L'evolversi della normativa emergenziale ha permesso l'esenzione dal pagamento della rata IMU di dicembre con

esclusione di quanto dovuto per le palazzine di servizio. Sono altresì comprese imposte e tasse minori, rettifiche di costi degli esercizi precedenti e altre sopravvenienze, quote associative, abbonamenti a giornali e riveste e altre voci minori.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(18.791)	(28.342)	9.551

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi	52	165	(113)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(18.843)	(28.450)	9.607
Utili e perdite su cambi	0	(57)	57
	(18.791)	(28.342)	9551

I "Proventi" sono relativi agli interessi attivi generati dalla gestione della liquidità, comprensivi dei ratei maturati al 31 dicembre 2020; nella voce "Interessi ed altri oneri finanziari" confluiscono principalmente gli interessi sui mutui per € 15.187 (€16.136 nel 2019) oltre ad oneri bancari per € 3.656 comprensivi di commissioni per incassi con carte di credito (€12.314 nel 2019).

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(6.415)	21.476	27.891

Imposte	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	0	0	0
IRAP	4.163	22.304	(18.141)
Totale imposte correnti	4.163	22.304	(18.141)
Imposte esercizi precedenti:			
IRAP esercizi precedenti	(10.578)	(828)	(9.750)
Totale imposte esercizi precedenti	(10.578)	(828)	(9.750)
Totale imposte	(6.415)	21.476	27.891

Imposte e riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

a) IRES

Operate le opportune variazioni in aumento ed in diminuzione alla base imponibile ed in seguito all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse l'esercizio 2020 si chiude senza imponibile fiscale positivo ai fini IRES.

b) IRAP

Operate le opportune variazioni in aumento ed in diminuzione alla base imponibile ed in seguito all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse e delle eccedenze ACE, l'esercizio 2020 si chiude senza imponibile fiscale positivo ai fini IRAP. L'importo iscritto a bilancio afferisce alla differenza fra l'ACE non utilizzabile nell'esercizio 2020 e la rettifica per ACE dell'esercizio.

c) Imposte differite

L'ammontare delle perdite fiscali pregresse riportabili negli anni successivi è di oltre € 760.000 a cui si aggiungeranno quelle del corrente esercizio portando il relativo ammontare a circa € 2.000.000.

L'ultimo periodo di imposta per il quale sono scaduti i termini per l'eventuale accertamento fiscale è il 2015.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria in essere.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati in essere.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e con la collegata Rete d'Imprese Lake Como Net

E' stato versato un acconto relativo ad operazione a normali condizioni di mercato con la correlata Proposte S.r.l. (€ 80.000) e ulteriori operazioni con parti correlate per importi non significativi sempre realizzate a normali condizioni di mercato.

I crediti e debiti fra le parti risultano completamente saldati alla data di chiusura dell'esercizio con esclusione di importi non significativi relativi principalmente ai rapporti fra il Comune di Cernobbio e Villa Erba relativi alla convenzione in essere per la gestione dell'autosilo (importi iscritti fra le fatture da emettere).

Anche le operazioni svolte con la collegata Rete d'Imprese Lake Como Net sono state concluse a condizioni normali di mercato.

A causa dell'epidemia da Covid-19 in corso, che ha gravemente colpito il settore turistico e portato all'annullamento pressoché totale degli eventi di promozione previsti dal relativo piano di comunicazione e marketing, la Rete di Imprese Lake Como Net ha potuto svolgere solo parzialmente l'attività di promozione del territorio del Lago di Como, rispetto a quanto preventivato al momento del versamento delle quote di adesione al progetto "MICE - Lake Como Convention Bureau" per l'anno 2020.

Per tale motivo, vista la minore attività svolta a favore degli aderenti al progetto, è stata proposto, ed accettato, di imputare il 50% di quanto versato quale saldo delle prestazioni svolte nel corso dell'anno 2020, ed il restante 50% quale acconto per la quota di adesione al medesimo progetto della Rete per l'anno 2021. L'importo corrisposto da Villa Erba per l'esercizio 2020, è stato quindi pari ad € 11.550 che, sommata alle quote versate dagli altri soci o partners e ai contributi ricevuti, ha consentito alla rete stessa di disporre per tale esercizio di ricavi per € 62.815 (€ 132.859 nel 2019) destinati alla promozione secondo molteplici canali.

Villa Erba ha fatturato alla Rete € 1.200 relativi ad uso locale e servizi annessi per l'intero esercizio 2020.

I crediti ed i debiti fra le parti risultano completamente saldati alla chiusura dell'esercizio.

Si segnala infine che il debito per i mutui in essere è dovuto al socio Intesa Sanpaolo S.p.A. e che con il medesimo istituto è intrattenuto il conto corrente utilizzato l'attività sociale.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (legge 124/2017)

Nel corso dell'esercizio 2020 Villa Erba escludendo quanto identificabile come corrispettivo per servizi svolti in regime di attività d'impresa ha ricevuto le seguenti contribuzioni:

• € 12.250 quale acconto Voucher per consulenza in innovazione per un importo di € 24.500 concesso nel 2019 da Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per gli incentivi alle imprese (codice RNA (CAR) 10966 – atto concessione 44794) in regime *de minimis* come da tabella che segue:

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	
CODICE RNA (CAR)	10966
TITOLO MISURA	Voucher per consulenza in innovazione
TIPO MISURA	Regime di aiuti
	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il
NORMA MISURA	triennio 2019-2021
AUTORITA' CONCEDENTE	Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese
COR	1499940
TITOLO PROGETTO	Digitalizzazione Villa Erba

DESCRIZIONE PROGETTO LINK PROGETTO DATA CONCESSIONE ATTO DI CONCESSIONE LINK ATTO DI CONCESSIONE	Al fine di raggiungere l'obiettivo sopra esposto ComoNExT Innovation Hub realizzerà la redazione del progetto definitivo e la stesura del capitolato di gara afferente; in particolare le attività oggetto della presente offerta sono le seguenti: - analisi e descrizione di tutte le singole componenti del progetto di Digitalizzazione di Villa Erba, relativamente ad architettura software e hardware; - interlocuzione con i principali player fornitori delle tecnologie abilitanti (es. Microsoft, Cisco, LC, Fastweb, Samsung, Telecom Italia, etc.); - redazione capitolato tecnico con i dettagli tecnici e i valori economici di riferimento per la trattativa ad inviti; - supporto nella selezione dei fornitori. https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/voucher-consulenza-innovazione 20/12/2019 44794 http://trasparenza.mise.gov.it/index.php/lista-trasparenza-sussidi
DENOMINAZIONE	VILLA ERBA S.P.A.
CODICE FISCALE	01620430130
DIMENSIONE	PMI
REGIONE	Lombardia
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	De Minimis
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale
OBIETTIVO	PMI
SETTORI DI ATTIVITA'	N.82.3
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Sovvenzione/Contributo in conto interessi
ELEMENTO DI AIUTO	€ 24.500,00
IMPORTO NOMINALE	€ 24.500,00

 Un contributo di € 60.000 (non ancora erogato) per innovazione Progetto di qualificazione estetica e funzionale di quartiere fieristico relativo a bando per l'innovazione e la promozione del sistema fieristico lombardo 2020 come da tabella che segue:

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	
CODICE RNA (CAR)	9948
TITOLO MISURA	BANDO PER L'INNOVAZIONE E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO 2020
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	APPROVAZIONE DEI CRITERI DEL BANDO PER L'INNOVAZIONE E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO 2020
AUTORITA' CONCEDENTE	Regione Lombardia - DG Sviluppo economico
COR	1612353
TITOLO PROGETTO	Villa Erba Digitale
DESCRIZIONE PROGETTO	Progetto di qualificazione estetica e funzionale di quartiere fieristico
	https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioBando/servizi-e-informazioni/enti-e-operato
LINK PROGETTO	ri/commercio-e-fiere/sistema-fieristico/bando-sistema-fieristico-2020/bando-sistema-fieristico-2020
DATA CONCESSIONE	27/01/2020

ATTO DI CONCESSIONE	844
LINK ATTO DI	044
CONCESSIONE	
DENOMINAZIONE	VILLA ERBA S.P.A.
CODICE FISCALE	01620430130
DIMENSIONE	PMI
REGIONE	Lombardia
Elemento di aiuto	
TIPO PROCEDIMENTO	De Minimis
REGOLAMENTO/COMUNIC	
AZIONE	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale
OBIETTIVO	Sviluppo settoriale
SETTORI DI ATTIVITA'	N.82.3
SOGGETTO	
INTERMEDIARIO (ARTT. 16	
e 21) – (1) Intermediario	
Finanziario; (2) Entità	
Delegata	
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Sovvenzione/Contributo in conto interessi
ELEMENTO DI AIUTO	€ 60.000,00
IMPORTO NOMINALE	€ 60.000,00

• € 35.621,59 quale elemento di aiuto su finanziamento garantito dallo Stato di € 1.000.000 come da Decreto legge dell'8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.56966
CODICE RNA (CAR)	12627
TITOLO MISURA	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonche' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)
AUTORITA' CONCEDENTE	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.
COR	3582929
TITOLO PROGETTO	1100000
IIIOLO PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia
DESCRIZIONE PROGETTO	diretta
	http://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/fondo-di-garanzia-per-le-pm
LINK PROGETTO	<u>i</u>
DATA CONCESSIONE	30/11/2020
ATTO DI CONCESSIONE	LetteraEsitoRichiedente_2029378_2020-08-19.pdf
LINK ATTO DI CONCESSIONE	
DENOMINAZIONE	VILLA ERBA S.P.A.
CODICE FISCALE	01620430130
DIMENSIONE	PMI
REGIONE	Lombardia

Elemento di aiuto		
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica	
	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	C(2020) 1863 final e successive modifiche	
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	
SETTORI DI ATTIVITA'	N.82.3	
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1)		
Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata		
Character of the transfer of t		
Strumenti di aiuto		
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	
ELEMENTO DI AIUTO	€ 1.000.000,00	
IMPORTO NOMINALE	€ 1.000.000,00	
Elemento di aiuto		
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica	
	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	C(2020) 1863 final e successive modifiche	
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	
SETTORI DI ATTIVITA'	N.82.3	
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1)		
Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata		
Strumenti di aiuto		
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	
ELEMENTO DI AIUTO	€ 35.621,59	
IMPORTO NOMINALE	€ 35.621,59	

• € 5,12 quale incentivo per l'assunzione di lavoratori con almeno cinquant'anni d'età disoccupati da oltre dodici mesi e di donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego regolarmente retribuito da a da almeno 24 mesi – o da sei mesi se residenti in regioni ammissibili a finanziamenti UE oppure impiegate nelle professioni e nei settori individuati da apposito decreto – diventano le destinatarie di programmi di collocamento che si sostanziano in sgravi contributivi pari al 50% dei contributi a carico dei datori di lavoro (circolare INPS n. 111/2013, messaggio 29 luglio 2013, n. 12212; messaggio 29 luglio 2014, n. 6319).

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA9000
CODICE RNA (CAR)	807
TITOLO MISURA	Incentivo per l'assunzione di lavoratori con almeno cinquant'anni d'età disoccupati da oltre dodici mesi e di donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego regolarmente retribuito da a
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita
AUTORITA' CONCEDENTE	Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - INAIL

TITOLO PROGETTO Circolare Inail n. 28 del 23 maggio 2014 Applicazione degli incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati previsti dall'articolo 4, commi 8-11 della legge 92 del 2012. Riduzione del 50% dei premi assicurativi dell'Inail LINK PROGETTO DATA CONCESSIONE ATTO DI CONCESSIONE Circolare Inail n. 28 del 23 maggio 2014 Applicazione degli incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati previsti dall'articolo 4, commi 8-11 della legge 92 del 2012. Riduzione del 50% dei premi assicurativi dell'Inail https://www.cliclavoro.gov.it/Cittadini/over50/Pagine/default.aspo	COR	2914615
Applicazione degli incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati previsti dall'articolo 4, commi 8-11 della legge 92 del 2012. Riduzione del 50% dei premi assicurativi dell'Inail https://www.cliclavoro.gov.it/Cittadini/over50/Pagine/default.aspi 13/10/2020 ATTO DI CONCESSIONE LINK ATTO DI CONCESSIONE LINK ATTO DI CONCESSIONE DENOMINAZIONE CODICE FISCALE DIMENSIONE DIMENSIONE LIDHORICO DI CONCESSIONE Elemento di aiuto TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE REGOLAMENTO		100.000
LINK PROGETTO DATA CONCESSIONE ATTO DI CONCESSIONE LINK ATTO DI CONCESSIONE LINK ATTO DI CONCESSIONE LINK ATTO DI CONCESSIONE LINK ATTO DI CONCESSIONE DENOMINAZIONE CODICE FISCALE DIMENSIONE REGIONE Lombardia Elemento di aiuto TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE OBIETTIVO SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 N.82.3 https://www.cliclavoro.gov.it/Cittadini/over50/Pagine/default.asp. 13/10/2020 13/10/2020 VILLA ERBA S.P.A. 01620430130 PMI Lombardia Esenzione Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 SUGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale		Applicazione degli incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati previsti dall'articolo 4, commi 8-11 della legge 92 del 2012.
DATA CONCESSIONE ATTO DI CONCESSIONE LINK ATTO DI CONCESSIONE DENOMINAZIONE CODICE FISCALE DIMENSIONE REGIONE Elemento di aiuto TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE OBIETTIVO SETTORI DI ATTIVITA' SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata 13/10/2020 VILLA ERBA S.P.A. O1620430130 PMI Lombardia Esenzione Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) N.82.3 SUMMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	DESCRIZIONE PROGETTO	
ATTO DI CONCESSIONE LINK ATTO DI CONCESSIONE DENOMINAZIONE CODICE FISCALE DIMENSIONE REGIONE Elemento di aiuto TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE OBIETTIVO SETTORI DI ATTIVITA' SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	LINK PROGETTO	https://www.cliclavoro.gov.it/Cittadini/over50/Pagine/default.aspx
DENOMINAZIONE CODICE FISCALE DIMENSIONE REGIONE Elemento di aiuto TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE OBIETTIVO SETTORI DI ATTIVITA' SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARIT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata VILLA ERBA S.P.A. O1620430130 PMI Lombardia Esenzione Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) N.82.3 STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	DATA CONCESSIONE	13/10/2020
DENOMINAZIONE CODICE FISCALE DIMENSIONE REGIONE Elemento di aiuto TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE OBIETTIVO SETTORI DI ATTIVITA' SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata VILLA ERBA S.P.A. O1620430130 PMI Lombardia Esenzione Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) N.82.3 SUTUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale		
CODICE FISCALE DIMENSIONE REGIONE Elemento di aiuto TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE Bienti di aiuto Esenzione Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	LINK ATTO DI CONCESSIONE	_
CODICE FISCALE DIMENSIONE REGIONE Elemento di aiuto TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE Bienti di aiuto Esenzione Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale		
DIMENSIONE REGIONE Elemento di aiuto TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE Beg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 SUGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	DENOMINAZIONE	VILLA ERBA S.P.A.
Elemento di aiuto TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE Beg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	CODICE FISCALE	01620430130
Elemento di aiuto TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	DIMENSIONE	PMI
TIPO PROCEDIMENTO REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	REGIONE	Lombardia
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Elemento di aiuto	
Aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	TIPO PROCEDIMENTO	Esenzione
Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali (art. 32) SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER)
SETTORI DI ATTIVITA' N.82.3 SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	OBIETTIVO	Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di
Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	SETTORI DI ATTIVITA'	N.82.3
Strumenti di aiuto STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1)	
STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata	
STRUMENTO Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Strumenti di aiuto	
		Agevolazione fiscale o esenzione fiscale
	ELEMENTO DI AIUTO	

• € 131.706,44 quale contributo a fondo perduto destinato al ristoro degli operatori nel settore fiere e congressi:

€ 5,12

CODICE RNA (CAR) TITOLO MISURA RISTORO FIERE E CONGRESSI Regime di aiuti Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19- cd.DECRETO RILANCIO. Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo COR TITOLO PROGETTO Ristoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acongressi-contribut	NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.59992
TITOLO MISURA Regime di aiuti Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19- cd.DECRETO RILANCIO. Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo COR TITOLO PROGETTO Ristoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-ac-mpagnatori-turistici/		
NORMA MISURA Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19- cd.DECRETO RILANCIO. Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo COR TITOLO PROGETTO DESCRIZIONE PROGETTO LINK PROGETTO Regime di aiuti Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19- cd.DECRETO RILANCIO. Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo Ristoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acmpagnatori-turistici/	1	
Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19- cd.DECRETO RILANCIO. Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo COR TITOLO PROGETTO Bistoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acmpagnatori-turistici/	TITOLO MISURA	RISTORO FIERE E CONGRESSI
NORMA MISURA AUTORITA' CONCEDENTE Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo COR TITOLO PROGETTO DESCRIZIONE PROGETTO LINK PROGETTO sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19- cd.DECRETO RILANCIO. Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo 4396382 Ristoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acmpagnatori-turistici/	TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA AUTORITA' CONCEDENTE Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo COR TITOLO PROGETTO DESCRIZIONE PROGETTO LINK PROGETTO sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19- cd.DECRETO RILANCIO. Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo 4396382 Ristoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acongres		
NORMA MISURA AUTORITA' CONCEDENTE Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo COR TITOLO PROGETTO DESCRIZIONE PROGETTO LINK PROGETTO sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19- cd.DECRETO RILANCIO. Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo 4396382 Ristoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acompagnatori-turistici/		
AUTORITA' CONCEDENTE Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo COR TITOLO PROGETTO Ristoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acmpagnatori-turistici/		Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche
COR TITOLO PROGETTO Ristoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acmpagnatori-turistici/	NORMA MISURA	sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19- cd.DECRETO RILANCIO.
TITOLO PROGETTO Ristoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-accompagnatori-turistici/	AUTORITA' CONCEDENTE	Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale turismo
TITOLO PROGETTO Ristoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acccccccccccccccccccccccccccccccccccc		·
TITOLO PROGETTO Ristoro fiere e congressi Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acccccccccccccccccccccccccccccccccccc		
Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acccccccccccccccccccccccccccccccccccc	COR	4396382
Avviso pubblico per assegnazione contributi destinati al risotro degli operatori nel settoro fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acccccccccccccccccccccccccccccccccccc	TITOLO PROGETTO	Ristoro fiere e congressi
DESCRIZIONE PROGETTO fiere e congressi https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-accompagnatori-turistici/		
LINK PROGETTO mpagnatori-turistici/	DESCRIZIONE PROGETTO	
		https://www.turismo.beniculturali.it/news/contributi-fiere-congressi-contributi-guide-acco
DATA CONCESSIONE 22/42/2020	LINK PROGETTO	mpagnatori-turistici/
DATA CONCESSIONE 23/12/2020	DATA CONCESSIONE	23/12/2020
ATTO DI CONCESSIONE	ATTO DI CONCESSIONE	
LINK ATTO DI CONCESSIONE	LINK ATTO DI CONCESSIONE	
-	- International Control of the Contr] -

IMPORTO NOMINALE

DENOMINAZIONE	VILLA ERBA S.P.A.		
CODICE FISCALE	01620430130		
DIMENSIONE	PMI		
REGIONE	Lombardia		
Elemento di aiuto			
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica		
	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020)		
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	1863 final e successive modifiche		
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia		
SETTORI DI ATTIVITA'	N.82.3		
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1)			
Intermediario Finanziario; (2) Entità Delegata			
Strumenti di aiuto			
	contributo a fondo perduto (Categoria: Garanzia (se del caso con un riferimento alla		
STRUMENTO	decisione della Commissione (10)))		
ELEMENTO DI AIUTO	€ 131.706,44		
IMPORTO NOMINALE	€ 131.706,44		

• € 5.287,82 (richiesto nel 2020 e concesso nel 2021) quale sovvenzione per spese di sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione individuale a seguito dell'adesione al bando "Digitalizzazione Fiere":

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	SA.59827		
CODICE RNA (CAR)	16755		
	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del		
TITOLO MISURA	DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)		
TIPO MISURA	Regime di aiuti		
NORMA MISURA	Legge di bilancio 178 del 30/12/2020		
AUTORITA' CONCEDENTE	Unioncamere Lombardia		
IDENTIFICATIVO MISURA ATTUATIVA	36348		
TITOLO MISURA ATTUATIVA	BANDO DIGITALIZZAZIONE FIERE		
ENTE COMPETENTE	Unioncamere Lombardia		
	APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'EMANAZIONE DEL BANDO		
BASE GIURIDICA MISURA ATTUATIVA	"DIGITALIZZAZIONE E SICUREZZA NELLE FIERE LOMBARDE"		
COR	4740669		
TITOLO PROGETTO	BANDO DIGITALIZZAZIONE E SICUREZZA FIERE		
DESCRIZIONE PROGETTO	BANDO DIGITALIZZAZIONE E SICUREZZA FIERE		
LINK PROGETTO	https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/05/19/20G00052/sg		
DATA CONCESSIONE	28/01/2021		
ATTO DI CONCESSIONE	25		
LINK ATTO DI CONCESSIONE			
DENOMINAZIONE	VILLA ERBA S.P.A.		
CODICE FISCALE	01620430130		
DIMENSIONE	PMI		
REGIONE	Lombardia		
Elemento di aiuto			
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica		
REGOLAMENTO/COMUNICAZIONE	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del		

	19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
SETTORI DI ATTIVITA'	N.82.3
SOGGETTO INTERMEDIARIO (ARTT. 16 e 21) – (1) Intermediario	
Finanziario; (2) Entità Delegata	
Strumenti di aiuto	
STRUMENTO	Sovvenzione/Contributo in conto interessi
ELEMENTO DI AIUTO	€ 5.287,82
IMPORTO NOMINALE	€ 5.287,82

- Si sono inoltre ricevuti (di cui non si rilevano i relativi riferimenti dal sito ministeriale) aiuti in forma di:
 - o esenzione pagamento acconto e saldo IRAP 2020 per € 17.175,20;
 - o esenzione pagamento II rata IMU 2020 su immobili categoria D per € 109.138,00;
 - o contributo art. 1 dl n. 137 del 2020 Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori lva dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive per € 150.000,00;
 - o agevolazione per 36 mesi per assunzione giovani ex Legge 205/2017 per €
 3.723,36;
 - o credito d'imposta di € 3.932 quale "Credito sanificazione e DPI (art. 125 DL34-2020)" concesso su costi anni 2020 ed utilizzato nell'esercizio 2021.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in particolare ai riflessi economico / finanziari che si potranno rilevare nell'esercizio 2021 ed in quelli successivi, con particolare riferimento alla diffusione del virus COVID-19, si rimanda a quanto indicato nel relativo paragrafo inserito nei criteri di redazione ma soprattutto a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative ai rischi e agli impegni assunti dall'azienda ed ai beni di terzi presso la medesima

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	518.645	572.645	(54.000)
Beni di terzi presso l'impresa	9.574.088	9.776.098	(202.010)
	10.092.733	10.348.743	(256.010)

La voce "Impegni assunti dall'impresa" include per € 370.145 la fidejussione a favore degli enti proprietari del sedime, per € 148.500 (pari all'importo residuo del debito) la fidejussione a favore del Comune di Cernobbio per la rateizzazione del debito relativo alla pratica IMU 2012-2014 TASI 2014.

La voce "Beni di terzi presso la società" include per € 9.499.520 il valore di perizia, effettuata al termine dell'esercizio 2020 ai fini assicurativi, dei beni gratuitamente devolvibili escluso il manufatto del centro espositivo e per € 74.568 i beni delle società fornitrici di servizi Exposervices, Gamma Service, Rattiflora e Ci.Erre Uffici presso di noi.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi annui spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale ed alla società di revisione (articolo 2427, primo comma, n.16 e n.16 bis C.C.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	40.888
Collegio sindacale	18.000
Revisione legale dei conti	10.000
Servizi diversi dalla revisione legale	450

Proposta di destinazione della perdita di esercizio

Il Consiglio d'Amministrazione invita ad approvare il bilancio così come presentato ed a riportare a nuovo la perdita di esercizio di euro 1.140.749

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cernobbio, 20 aprile 2021 P. il Consiglio di Amministrazione F.to Dott. Filippo Arcioni





Sede in LARGO LUCHINO VISCONTI, 4 - 22012 CERNOBBIO (CO)

Capitale Sociale deliberato €.23.757.659,64, sottoscritto e versato €. 22.382.490,24

Iscritta al Registro Imprese di: COMO - C.F. e numero iscrizione: 01620430130

Iscritta al R.E.A. di COMO n. 203586

Relazione del Collegio Sindacale

al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 redatta ai sensi dell'art. 2429 co. 2 Codice civile

All'assemblea degli Azionisti di VILLA ERBA S.p.a.

Signori Azionisti, la presente relazione è stata predisposta dal nuovo Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea ordinaria dei Soci in data 26 giugno 2020. E' stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 20/04/2021, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020:

- bilancio, comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti alla data odierna.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale dà atto di avere complessivamente una buona conoscenza della Società per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della società, il Collegio conferma che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo delle informazioni acquisite nel corso dell'esercizio con la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e con lo svolgimento dell'attività di verifica fatta dal collegio stesso.

È stato, quindi, possibile confermare che:

1

VILLA ERBA S.P.A. Bilancio al 31/12/2020

l'attività tipica svolta dalla società non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono in linea con le esigenze di organizzazione delle società;

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, Codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale:
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, Codice civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 Codice civile.

Si resta, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio 2020 e, nel corso dell'esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 Codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati in corso d'anno, e
 hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, Codice civile, sono state fornite dal Presidente e dal Direttore generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, in occasione delle riunioni programmate; da quanto detto deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essì imposto dalla citata norma.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ovvero i funzionari della KPMG S.p.a., e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo altresì ricevuto informazioni e le relazioni redatte dall'Organismo di Vigilanza istituito ex D. Lgs. 231/2001, senza che il suddetto organismo segnalasse al Collegio alcun fatto di rilievo.

Il Consiglio di Amministrazione ha fornito adeguata informativa all'interno dei documenti di bilancio, in merito alla situazione che si è venuta a creare in Italia e nel mondo a seguito della pandemia causata dal Covid 19. Nella nota integrativa ha diffusamente commentato le ripercussioni che la pandemia ha generato sulla situazione della società. Il Collegio riscontra – quindi - come adeguata l'informativa data in questa sede, unitamente agli approfondimenti svolti durante le riunioni del Consiglio di amministrazione. Le risultanze del Bilancio riflettono pesantemente gli effetti che la pandemia "mondiale" ha esercitato sull'economia nazionale. Il "lock down" e le limitazioni imposte si sono



VILLA ERBA S.P.A. Bilancio al 31/12/2020

riverberate nella massiccia riduzione del valore della produzione passato da € 9.380.221 del 2019 a € 1.547.164 del 2020. Conseguentemente, pur avendo la società attentamente monitorato l'evoluzione dei costi, il risultato dell'esercizio è passato da un utile di € 349.565 alla consistente perdita dell'esercizio 2020 di € 1.140.749. In particolare, nella Relazione sulla gestione, nel capitolo sull'evoluzione prevedibile della gestione, il Consiglio ha espresso una disamina esaustiva degli eventi accaduti e delle prospettive prevedibili, sia a livello macro sia a livello aziendale. Il Collegio, in considerazione del perdurare della situazione pandemica i cui riflessi negativi per il settore fieristico e congressuale sono importanti, proseguirà nello svolgere un'assidua sorveglianza affinché l'attività di Direzione sia svolta con la massima attenzione per preservare il patrimonio societario e mantenere l'equilibrio nei conti della società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 Codice civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, Codice civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ex art. 2437 ter c.2 del c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art.
 2429, comma 1, c.c. Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge in merito alla sua formazione e struttura;
- la revisione legale è affidata alla K.P.M.G. S.p.a. che ha predisposto, in data 7 maggio 2021, la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. La relazione dei revisori ha altresì espresso anche un giudizio di coerenza dal quale risulta che la relazione sulla gestione che correda il bilancio d'esercizio è redatta in conformità alle norme di legge.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verifica l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere indicate nella presente relazione;



VILLA ERBA S.P.A. Bilancio al 31/12/2020

 Il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, Codice civile;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene alle posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis Codice civile relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali, ove presenti, sono illustrati nella nota integrativa;
- abbiamo acquisito informazioni sull'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che devono essere evidenziate nella presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, come si evidenzia dalla lettura del bilancio, è negativo per euro 1.140.749

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione.

Julion Con

Como, 7 Maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Tiziano Zappa, Presidente

Antonio Caorsi, Sindaco effettivo

Andrea Passarelli, Sindaco effettivo



Villa Erba S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A. 7 maggio 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Domenico Fontana, 1
22100 COMO CO
Telefono +39 031 261866
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di Villa Erba S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Villa Erba S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Villa Erba S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Villa Erba S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Villa Erba S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un



Villa Erba S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno:
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

Villa Erba S.p.A. Relazione della società di revisione 31 dicembre 2020



- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *Governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Villa Erba S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Villa Erba S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Villa Erba S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Villa Erba S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Como, 7 maggio 2021

KPMG,S.p.A.

Stefano Castoldi

Socio